IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 269. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 30 Luglio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La Conferenza dell'Aja ha terminato dopo circa due mesi i lavori, il cui risultato è riassunto in tre Convenzioni:

una relativa all'appianamento pacifico dei conflitti internazionali mediante l'arbitraggio;

la seconda, riguardante gli usi della guerra per terra;

la terza riflettente l'estensione alle guerre navali delle disposizioni della Convenzione di Ginevra del 1864.

Furono inoltre approvate tre dichiarazioni che riflettono l'uso dei proiettili esplosivi ed asfissianti.

Il protocollo finale contiene pure cinque desideri, relativi alla riduzione degli oneri militari, al calibro delle armi da fuoco, alla revisione della Convenzione di Ginevra, alla proprietà privata nelle guerre navali ed al regime degli Stati neutrali.

Queste questioni saranno risolute in ulteriori Conferenze.

Il protocollo finale è stato firmato da tutti i delegati plenipotenziari, la Convenzione per l'arbitrato da sedici potenze, le due altre Convenzioni da quindici e le tre Dichiarazioni da quindici a diciassette potenze.

La questione dell'adesione delle potenze che non hanno preso parte alla Conferenza, sarà risolta con negoziati diretti tra i gabinetti.

L'essenziale è che l'ufficio arbitrale internazionale verrà istituito all'Aja non appena nove delle 24 potenze, che hanno partecipato alla Conferenza, avranno firmato la relativa Convenzione.

Con ciò è assicurata l'opera della Corte arbitrale e l'obbiettivo principale professato dallo Czar così promuovere la Conferenza si può dire raggiunto. Lo Czar, il quale non ha mai pensato di congedare il conte Muraview, lo ha anzi incaricato di esprimere la sua piena soddisfazione e riconoscenza al barone Staal per l'esito della Conferenza.

×

Il conflitto tra i muratori tedeschi scioperanti ad Augusta in Baviera e gli italiani accorsi a sostituirli, è cessato in seguito all'atteggiamento energico delle autorità locali per proteggerli. Il Cancelliere Hohenlohe ha avocato a sè gli atti relativi alla vertenza e quelli che hanno torto saranno severamente puniti.

Il doloroso incidente di Tallulah nella Luigiana, è oggetto di trattative tra la Consulta ed il Governo centrale di Washington.

La difficoltà maggiore per risolvere la questione della soddisfazione e dell'indennità ai superstiti dei linciati nella circostanza che alcuni di questi ultimi avrebbero già presa la cittadinanza americana.

L'incidente ricorda, tra le altre cose, quello del 10 settembre 1897 a Hazleton e nel quale parecchi operai austriaci — parte dei quali avevano preso pure la nazionalità americana — furono uccisi a revolverate per ordine dello Sceriffo. Da quell'epoca, ossia da due anni circa, la vertenza pende ancora tra i due Stati.

×

Le divergenze tra il Gabinetto di Washington ed il Governo di Ottawa per la delimitazione del confine dell'Alaska, l'incidente russo-tedesco per l'isola degli Orsi allo Spitzberg e le polemiche tra la stampa tedesca e russa per il prolungamento della ferrovie tedesche nell'Asia Minore al golfo Persico, non sono certamente tali da destare preoccupazioni per la situazione internazionale.

L'unica questione seria continua ad essere quella del Transvaal, che si è inasprita dopo che colla promulgazione della legge relativa alla franchigia elettorale degli *uitlanders*, sono assolutamente interdette tutte le trattative tra il gabinetto di Londra ed il governo boero, per ampliare quelle concessioni nel senso delle domande di Sir A. Milner.

Alla Camera dei Comuni è incominciata la discussione tante volte prorogata, delle faccende sud-africane. Il *leader* dell'opposizione, Sir H. Campbell Bannerman, ha ripetuto le tesi da lui sostenute altre volte, che l'opposizione liberale non vede alcun motivo di guerra tra l'Inghilterra ed il Transvaal per la franchigia elettorale, della opportunità della quale sono migliori giudici gli *uitlanders* stessi, ma la maggioranza di questi sembra accontentarsi anche soltanto del sesto anni di domicilio nel Transvaal e che da il voto politico, di primo acchito, a circa 15,000 di essi.

Ad ogni modo Lord Salisbury ha dichiarato che se applicate lealmente, le concessioni di Kruger possono condurre ad una soluzione pacifica.

×

In Francia il gabinetto Waldeck Rousseau procede energicamente contro quei funzionari pubblici, siano essi generali, ufficiali od impiegati, che prendono parte pro e contro, e versamente più contro che pro, all'affare Dreyfus.

Avendo Négrier, uno dei più valorosi e più popolari generali della Francia, in un viaggio d'ispezione, criticato dinanzi ai suoi dipendenti l'atteggiamento del Governo, e dichiarato che questo non sa proteggere l'esercito, il Ministro della guerra, generale Galliffet, lo puni severamente, revocandolo da membro del Consiglio superiore di guerra. Le voci che, in seguito a questo provvedimento, altri generali si sarebbero dimessi, non si sono avverate.

Però il Ministero è fermamente deciso a procedere inesorabilmente e dichiara sin d'ora che anche adesso, dopo il processo di Rennes, è deciso di affrontare il giudizio della Camera.

×

L'agitazione in Austria contro l'aumento delle tasse di consumo sullo zucchero e sul petrolio, promiagato con scritti ingiuriosi, a gindizii generale, molto artificiale, per quanto riguarda il late politico e costituzionale della questione.

I capi dei quattro gruppi dell'Opposizione tedesca hanno bensì protestato, ma il loro atto non ha avuto molta eco nella popolazione.

Più viva è l'agitazione dal lato economico, ed essa si manifesta, come a Graz, nelle riunioni di donne organizzate dai socialisti, che se ne stanno a casa.

Comunque, l'aumento sullo zucchero entrerà in vigore il 1. agosto p. v.

×

In Spagna le Cortes si chiusero, dopo che governo ed opposizione si accordarono sulla regolarizzazione del debito pubblico e sulle concessioni alla Banca di Spagna. Delle riforme tributarie sulla base dell'economia, alcune delle quali, come ad es. la cidazione del contingente in tempo di pace di 95 mila uomini sono state già attuate, si parlerà ad autunno avanzato.

×

Nel Belgio, la lotta fra governo e la stessa maggioranza, per la riforma elettorale si fa sempre più viva, propendendo quest'ultima per il sistema proporzionale esteso a tutti i Collegi. Si prevede che questo sistema sarà adottato dalla Commissione dei 15, con 9 voti contro 6 e che il gabinetto Vandenpeereboom dovrà necessariamente subire le conseguenze del voto.

×

A Belgrado è incominciato il processo dinanzi alla Corte marziale contro gli arrestati dopo l'attentato contro l'ex-re Milano. Sinora la Corte ha giudicato minori colpevoli ed il nirvo dei più compromessi non giungerà che fra qualche giorno.

I rappresentanti diplomatici delle potenze a Belgrado hanno fatto amichevoli rimostranze al governo, nell'interesse stesso della Dinastia, affinchè al processo sia data la maggiore pubblicità.

Le voci di un intervento diretto delle potenze in una questione puramente interna della Serbia e specialmente quelle di una eventuale occupazione militare austriaca e russa, della Serbia, non sono che fantasticherie ostive.

Politica e Diplomazia

— **Costantinopoli**, 29. — Il Sultano, ieri dopo il Selamlik, ha ricevuto l'incaricato d'Affari d'Italia, conte Galina che gli ha presentato il colonnello Nava, addetto militare all'Ambasciata italiana di Vienna, qual di passaggio.

(S) **Costantinopoli**, 29 — Il Sultano ha conferito l'Ordine del Medjidè di seconda classe al colonnello Nava, addetto militare all'Ambasciata italiana.

(S) **La Canea**, 29. — Il Principe Giorgio, a bordo della nave ammiraglia russa *Mosca*, si è recato a Retimo, dove assisterà alla partenza del battaglione russo che rimpatria.

— **Parigi**, 29. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è ritornato stamane.

Berlino, 29, ore 12,40 — Ai piedi del monumento a Schnize-Delitzsch, che sarà inaugurato il 4 agosto, sarà posta la splendida corona di bronzo offerta dalle Banche popolari italiane e che porta l'iscrizione in italiano: " In nome delle Banche popolari italiane, piamente grate all'apostolo della cooperazione tedesca, Luigi Luzzatti pose, 1899.

Un'altra corona è dedicata: " All'estremo propugnatore dell'unto colle forze proprie „ dalla Lega universale delle Associazioni industriali ed economiche in Austria.

Berlino, 29, ore 12,40 — Alcuni giornali raccolgono la voce del prossimo ritiro del ministro della guerra von Gossler e della sua nomina a generale comandante del Corpo d'esercito.

A successore si fa il nome del tenente generale barone Gemmingen, attualmente comandante di divisione ad Erfurt e che è stato per lungo tempo direttore del dipartimento amministrativo al ministero della guerra.

Vienna, 29, ore 14,35 — Si ha da Salonicco che una banda di briganti, proveniente probabilmente dalla Bulgaria, è che infestava il Sangiaccato di Serres, è stata fatta prigioniera in parte e in parte dispersa.

Quattordici briganti furono uccisi dalle truppe turche.

Nozze Montenegro-Meklemburgo.

(S) **Cettigne**, 29. — Ieri tutti gli alti personaggi presenti a Cettigne, i ministri, gli alti dignitari di Stato, i generali, i rappresentanti e le deputazioni venute dall'interno e dall'estero presentarono felicitazioni al Principi sposi, che ebbero parole amabili per tutti.

Il popolo acclamò lungamente gli sposi, che si affacciarono ripetutamente al balcone.

Iersera vi fu un grande pranzo di gala.

Il principe Nicola fece brindisi agli imperatori di Russia, di Austria-Ungheria e di Turchia, al Re d'Italia, alla Regina d'Inghilterra, al Presidente della Repubblica francese, Loubet, al Re di Grecia, al Principe di Bulgaria e al Granduca di Meclemburgo-Strelitz.

Tutti i brindisi furono acclamati con entusiastici *sivio*.

Segui un brillante ricevimento.

(S) **Cettigne**, 29. — Questa mattina fu celebrata una Messa di requiem nella Cattedrale per lo Czarewitch Giorgio alla presenza della Famiglia Principesca, del Principe e della Principessa di Napoli, di tutti i Principi e rappresentanti esteri, in grande uniforme, dei ministri e dei dignitari dello Stato e del Corpo diplomatico.

Fu data ebbe luogo una brillante rivista delle truppe.

Per la prima volta la Principessa Militza, seguita da un lungo corteo, fece in carrozza una passeggiata in città, accolta dalla popolazione con grandi ovazioni.

×

Il Principe di Napoli ha fatto visita ai ministri montenegrini ed esteri.

Il maresciallo Chakir Pascià ed il generale Nikolaiew sono partiti.

Per Re Carlo Alberto.

(S) **Lisbona**, 29. — Il funerale che si fece, ieri, ad Oporto per il cinquantenario della morte di Re Carlo Alberto riuscì solenne.

Il Re, la Regina Amelia e la Regina Maria Pia vi si fecero rappresentare dal generale Comandante la Divisione militare di Oporto.

Il Ministro d'Italia, conte de Sonnaz, vi assistette con tutta la Legazione.

Un battaglione di fanteria, con bandiera e musica, rese gli onori militari.

Il Papa e la pace

La discussione avvenuta alla Conferenza dell'Aja circa l'adesione delle potenze, che non vi hanno preso parte, alle deliberazioni prese dalla Conferenza stessa, ha risoltavata la polemica relativa all'ammissione della S. Sede, quasichè si fosse specialmente trattato di consentire o no alla S. Sede di aderire.

Abbiamo già detto ieri che nella Conferenza non si è parlato di questa o quella potenza, ma del Papa. Si è discussa la questione di principio, se cioè per ammettere le adesioni di chi non ha partecipato alla Conferenza basti il consenso della maggioranza degli Stati che presero parte alle deliberazioni o ci voglia il consenso unanime di questi Stati.

Su questa questione di massima si manifestarono diverse tendenze e siccome in fondo tale questione non aveva un rapporto diretto colle deliberazioni adottate dalla Conferenza, si convenne che sarebbe stata oggetto di speciali trattative fra i varii gabinetti.

Questa la posizione di fatto. Se non che essendosi il rappresentante italiano, cav. Nigra, schierato tra i delegati che, in coerenza al precedente della prima Conferenza internazionali, come ad es. quelle delle Poste, dei Telegrafi, dei diritti industriali, della Croce Rossa, sostennero l'unanimità delle potenze partecipanti per consentire ulteriori adesioni, da ciò si è arguito che il Governo italiano è favorevole all'adesione del Papa, che l'Inghilterra voglia escludere il Transvaal e via dicendo.

Come si vede, ritorna a galla la questione sorta per l'invito, ma, siccome siamo in un periodo di caldo, questa volta le polemiche non avranno seguito, tanto più che si tratterebbe di una rifrittura.

In quanto a noi, siamo, circa l'adesione della Santa Sede, dello stesso parere espresso a proposito dell'invito. E' questione di forma. Se si tratta di consentire l'adesione del Papa, considerato quale Capo d'uno Stato o di una potenza politica, certamente l'Italia non può ammetterne l'adesione, dato che dalla S. Sede venisse richiesta; poichè tale consenso sarebbe in contraddizione coll'attuale costituzione del Regno d'Italia, la cui situazione all'estero non ha corso grave pericolo neppure sotto l'on. Canevaro!

Se però si trattasse di consentire l'adesione del Papa alle deliberazioni della Conferenza, per la sua speciale autorità spirituale, ossia quale Capo supremo della religione cattolica, crediamo che sarebbe un errore politico da parte del nostro Governo di opporre un rifiuto. E siccome tale rifiuto non sarebbe giustificato da alcuna seria considerazione, così riteniamo che il Governo italiano non lo commetterebbe.

Pur lasciando da banda la differenza significativa che passa fra la partecipazione diretta alla Conferenza e la semplice adesione, non si può negare che l'adesione del Papa, quale Capo della Chiesa cattolica, con dignità di Sovrano spirituale, potrebbe rinscire in talune circostanze, sotto il punto di vista dell'arbitrato, assai più efficace di quella di qualche Stato secondario.

L'influenza morale del Pontificato romano, sia perchè esclusivamente morale, sia perchè estesa in tutti i paesi del mondo, dove la religione cattolica è professata dai più, rappresenta un coefficiente notevole, che non può certamente essere trascurato da coloro, i quali hanno per iscopo il loro concorso all'istituzione dell'arbitrato, destinata a prevenire possibili conflitti fra i popoli.

Quando, senza ferire o ledere la dignità e le suscettibilità legittime del Regno d'Italia, l'opera del Pontefice possa anche più autorevolmente, come avverrebbe in linea di fatto coi, sancire la Conferenza, essere esercitata in favore della pace fra le genti, sarebbe un assurdo politico impedirla o diminuirla.

La questione adunque sta nel trovare una formula conveniente che valga a conciliare l'adesione del Pontefice col rispetto dei diritti acquisiti del Regno d'Italia, nel senso cioè di escludere, in modo espresso, che tale adesione possa essere considerata quasi un precedente diplomatico da essere invocato, sia pure per casi futuri, per qualunque controversia d'ordine diverso.

Si riuscirà nelle trattative tra i gabinetti a trovare questa formola pel caso in cui la S. Sede credesse di chiedere l'adesione? Noi riteniamo che non sia improbabile e saremo lieti, per le ragioni accennate, se fra gli aderenti vi sarà anche il Pontefice.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 29 — *Camera dei Comuni* — Il ministro delle Colonie, Chamberlain; rispondendo a Sir H Campbell-Bannerman sulla questione del Transvaal, ricorda i reclami degli *Uitlanders*,che dichiara fondati e le loro petizione alla Regina. Cita giornali del Continente che riconoscono le infelici condizioni degli *Uitlandres*. Il principale pericolo è costituito dalla politica ristretta dei Boeri, la quale mette i sudditi e gli interessi britannici sotto il dominio di un'altra razza.

Giustifica l'attitudine dell'Inghilterra, il cui diverse generale è di proteggere i suoi sudditi dapertutto. Le ultime proposte di Kruger rappresentano progresso, ma è dubbio che dieno agli *Uitlanders* una rappresentanza legislativa sufficiente. Non può considerarle come definitive.

Domanderemo — soggiunge — al Presidente Krüger di modificarle Non vogliamo attentare all' indipendenza del Transvaal. Ma esauriremo tutti i mezzi e, se rifiutandosi a lasciarsi trascinare, l'Inghilterra non indietreggierà dai tali misure.

— Si approvano in seguito i bilanci coloniali.

Camera dei Lordi — Il Sottosegretario per le Colonie, conte de Selborne, fa circa il Transvaal, dichiarazioni analoghe a quelle fatte da Chamberlain alla Camera dei Comuni.

Lord Salisbury (Primo ministro) dichiara credere che, se le ultime concessioni fatte da Krüger saranno applicate lealmente onde cancellare le ingiustizie delle razze, si potrà attendere una soluzione pacifica.

×

(S) **Pretoria**, 29. — Il *Volksten* si esprime favorevolmente a proposito della discussione che ebbe luogo ieri al Parlamento inglese circa l'Africa del Sud, e crede che si sia fatto un passo verso la soluzione pacifica.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29, ore 18,35. — Il *Temps* dice che Chamberlain, proponendo una inchiesta sulle domande degli *uitlanders*, offese l'indipendenza del Transvaal e vede in ciò il proposito assolto di costringere i Boeri ad abdicare alla loro supremazia ovvero ad un conflitto.

Esercito e bilancio

Istituti militari.

La spesa, che ne sopporta il bilancio della guerra, ammonta complessivamente — dice l'on. relatore — a L. 2,777,000, con le quali si provvede ai seguenti Istituti:

Scuola di guerra.

Scuola di applicazione d'artiglieria e genio.

Accademia militare.

Scuola militare.

Scuola d'applicazione di sanità militare.

Scuola centrale di tiro di fanteria.

Scuola di cavalleria.

Collegi militari di Napoli e Roma.

L'on. Marazzi trova eccessiva la spesa e suggerisce il modo, per il quale, a suo avviso, con ritocchi organici qua e là si potrebbero diminuire.

Premettiamo, prima di entrare nell'esame delle singole proposte, che la necessità che lo Stato sopporta per gli Istituti militari, che mantiene per il reclutamento e l'istruzione degli ufficiali, deve essere diminuita:

a) delle L. 340,000 inscritte al capitolo 90° del bilancio, le quali hanno riscontro per pota somma nel bilancio dell'entrata, rappresentando la retta per il mantenimento degli allievi delle scuole militari;

b) delle L. 122,164, che importa la Scuola di applicazione di sanità militare, avendo l'on. Marazzi tenuto conto già di questa spesa nell'esame del costo del servizio sanitario militare. Evidentemente non risponde alla verità contabile contemplare, come egli fa, due volte.

Fatte queste necessarie e legittime deduzioni, la spesa per gli Istituti militari discende a Lire 2,314,836, ossia diminuisce del 16,65 per cento, nella misura di un sesto circa.

Ma neppure questa è ancora la cifra vera della spesa, che lo Stato sopporta per i suoi Istituti militari, imperocchè in essa sono incluse L. 198,000 per stipendio di 110 sottotenenti di artiglieria e genio, che hanno l'obbligo, compiuto il corso di gli studi dell'Accademia militare, di frequentare, nell'interesse dell'esercito, la Scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Spesa finale effettiva L. 2,116,836, la quale sta alla spesa totale per l'esercito (ordinaria e straordinaria) nella ragione del 0,95 per cento.

A vero dire non apparisce eccessiva in rapporto ai fini, che questa spesa è destinata ad assicurare.

×

L'on. Marazzi giudica eccessive le spese, che l'erario destina ai tre istituti: Scuola di guerra, Scuola di applicazione dell' artiglieria e genio, Accademia militare — e suggerisce nei vari personali addetti a quegli istituti (insegnanti, contabile e sanitario) economie, le quali a noi sembrano o punto realizzabili o punto opportune.

Prima economia proposta la riunione sotto un unico comandante dei tre istituti.

Si osserva giustamente a questo riguardo, che agli insegnanti, i quali si impartiscono dalla Scuola di guerra, per la loro indole specialissima, occorre assolutamente l'opera costante di un comandante, che non sia distratto da altre cure ed uffici.

Per la Scuola di applicazione dell'artiglieria e genio, la quale rappresenta il necessario complemento dell' Accademia Militare, la riunione del comando è già, da qualche anno, un fatto compiuto.

In ordine al rimarco dell'eccessivo numero di insegnanti, che potrebbe essere diminuito con l'utile coordinamento degli orari nei tre istituti, fu notato acconciamente, nella stessa Commissione generale del bilancio, che l'incarico dell'insegnamento, affidato ad un professore unico per due o per tutti e tre gli istituti, si è praticato sempre fin d'ora nei limiti del possibile, ma non può essere adottato con criteri assoluti, dati i differenti scopi, cui tendono gli istituti stessi.

Nè ai competenti sembra eccessivo il numero degli insegnanti, che risponde appena allo strettissimo bisogno.

In ordine poi all'eccesso del personale contabile e transitorio, destinato ai tre istituti, è bene ricordare che questi ufficiali, oltre al servizio loro speciale, sono incaricati altresì o dell'insegnamento della contabilità o di quello dell'istituto più, senza pregiudizio, per gli ufficiali medici, del servizio generale sanitario del presidio, al quale concorrono con l'opera loro presso l'ospedale militare locale.

×

I collegi militari — dice l'on. Marazzi — nel pensiero del Parlamento, devono finanziariamente bastare a loro stessi. A questa condizione furono mantenuti i due collegi militari di Napoli e Roma. Ma la condizione non è stata adempiuta fin qui ed un disavanzo notevole permane nella gestione dei Collegi militari.

Ed è vero l'affermazione dell'on. Marazzi; è però anche vero che notevoli riduzioni di personale furono introdotte già nell'organico dei Collegi e che altre, sebbene non così larghe, come egli desidera, potranno ancora esservi, via via, introdotte.

Ma *et modus in rebus* e l'on. Marazzi, pare a noi, che vada con le sue proposte oltre il segno.

Più che le piccole economie, che si potranno ottenere con la diminuzione di qualche ufficiale di scrittura o di qualche famiglio, si è col maggior provvedere il maggior vantaggio degli allievi, ai quali è dovere di dare ogni migliore lo stato finanziario dei collegi militari, nei rapporti del bilancio. Ed a questo risultato si verrà con acconcie riforme dell'insegnamento, che i collegi militari impartiscono, informate al concetto che l'alunno alla uscita dal Collegio militare abbia a trovare aperta la via alla carriere civili e non sia forzatamente costretto a darsi a quella della armi, per la quale potrebbe non sentire alcuna vocazione; perchè anche la carriera militare, come il sacerdozio, deve essere un apostolato.

L'on. Marazzi, per rialzare le sorti dei Collegi militari, suggerisce che l'educazione, la quale vi ricevono gli allievi di età superiore ai quindici anni, sia considerata come equipollente ai loro futuri obblighi di leva, sostituendo in tutto od in parte il volontariato di un anno.

E' una proposta, che merita di essere studiata e che si presenta bene.

×

Un altro cespite d'economia nella spesa per gli istituti militari sarebbe, scrive l'on. Marazzi, la diminuzione del numero di pensioni e mezze pensioni gratuite, che lo Stato, o per benemerenze dalla famiglia, o per merito di studio, concede ai giovani, che si consacrano alla vita militare; con una differenza in più sul 1898 di L. 2,165,300.

I lavori in ghisa e i tubi di ferro e acciaio presentano pure qualche aumento.

Le altre merci cause introdotte che presentano qualche aumento sono gli strumenti d'ottica e fisica, 8,551,000 + 718,000; e le mercerie comuni, fini e ventagli 9,009,450 + 365,000.

La nostra esportazione di prodotti fabbricati è costituita specialmente dalle merci seguenti:

	Prime sessanta	Differenza sul 1898
Tessuti di cotone	20,443,236	+ 6,406,955
Tessuti di lana	3,924,161	+ 1,144,226
Tessuti di seta	29,229,238	+ 6,387,534
Mobili di legno	5,038,910	+ 1,327,060
Carta	2,765,985	+ 173,110
Marmo lavorato	5,014,419	+ 9,33,229
Coralio lavorato	19,588,205	+ 2,374,150
Saponi e profumerie	1,168,220	+ 340,138
Cappelli di paglia	2,092,310	+ 848,870
Vetri e cristalli	2,013,210	+ 62,170
Oggetti lavorato, bottoni	1,118,283	+ 339,069
Cappelli	5,870,400	+ 379,390
Oggetti d'arte	5,034,393	+ 853,194
Cordami	2,080,308	+ 96,913

L'importanza della nostra esportazione del tessuti e manufatti di seta e cotone, merita una più minuta ricerca; ecco dunque quale è stato il movimento dell quinquennio.

Primo semestre	Tessuti di cotone	Tessuti di cotone
1895	kg. 197,911	quint. 23,151
1896	» 238,832	» 26,640
1897	» 247,403	» 30,941
1898	» 263,744	» 49,230
1899	» 357,378	» 61,940

I nostri tessuti di seta vanno specialmente in Inghilterra (118,897 kg.) in Svizzera, in Germania, in Turchia, in Africa, in Francia, in Austria e nell'America del Sud; i tessuti di cotone nell'America meridionale (34,412 quintali) ed in Turchia.

L'aumento di quasi 15 milioni all'esportazione delle nostre manifatture è tanto più notevole, che in questo gruppo figura una diminuzione di quasi oltre 7 milioni e mezzo, dovuta alle navi la cui cifra nel 1898 era stata ingrossata fuori dell'usato, dalle note vendite di bastimenti all'estero.

Non per la loro importanza assoluta, ma come sintomo di probabili progressi segnaliamo infine il traffico incipiente di taluni nostri prodotti industriali.

Il bottame al esempio supera di molto il mi lione ed è in aumento; i balocchi e giuocatoli in legno hanno raddoppiata l'esportazione (sia mo salle 700 mila lire); le stampe, le litografie i libri, pure in aumento, toccarono 3,987,760 lire la qualche aumento i guanti di pelle e le calza-

Il commercio italiano nel I. semestre

Prodotti fabbricati.

Le cifre per questo terzo gruppo si ripartiscono così:

	1898	1899
Importazione	126,822,909	109,816,903
Esportazione	146,435,091	194,725,740
Differenza	+ 19,612,182	+ 14,918,837

Cominciamo dall'analisi delle importazioni.

Notiamo anzitutto che in questo gruppo figurano le macchine e parti di macchine, le quali si possono considerare piuttosto che un manufatto estero pel consumo interno, un presidio delle industrie nazionali, dal cui grado la loro importazione va giudicata con un tale criterio.

L'importazione di macchine e parti di macchine fu nel 1° semestre:

1898	quint. 140,784	lire	19,487,344
1899	» 187,710	»	24,628,981
Diff.	+ 46,926	+	5,141,637

Su questa importazione ci pare opportuno qualche dettaglio, poichè alla importazione delle macchine introdotte si può arguire, indirettamente, il movimento delle varie industrie. (Seguiamo i soli valori).

Macchine	1898	1899	Differenza
Per la lavorazione del legno e mat.	374,073	912,801	+ 338,728
A vapore fisse senza caldaia	262,440	672,832	+ 310,392
Id. Semifisse con caldaie	190,785	256,830	+ 66,045
Mietitrice	12,535	12,680	+ 145
Idrauliche	295,259	249,891	— 16,368
Id. Locomotive	—	124,775	+ 124,775
Id. Locomobili	584,880	784,800	+ 199,920
Id. Marine	—	992,150	+ 992,150
Id. Agrarie	1,488,837	2,246,787	+ 757,950
Id. per la filat.	2,196,170	2,912,910	+ 714,740
Scardassi	201,480	617,040	+ 415,560
Telai da tessere	2,184,780	2,312,880	+ 128,100
Telai da maglie	4,960	25,920	+ 15,960
Dinamo elett.	4,881,630	3,836,690	— 1,045,040(1)
Da cucire	1,798,200	1,961,095	+ 162,895

Più circa altri 6 milioni per altre macchine di verse per la fabbricazione delle carte e delle paste, per molini ecc. e parti staccate di macchine.

(1) La diminuzione di entrata nelle dinamo e l'aumento correlativo delle parti staccate delle medesime, dipende dal fatto che oggi vengono costruite dagli stabilimenti elettrotecnici italiani.

×

Escluse così le macchine, veniamo ai vari prodotti di manifattura estera che entrano in Italia.

Nel tessuti continua la diminuzione dei tessuti di cotone e di lana, in relazione coll'aumento di esportazione dei nostri tessuti nazionali. Tuttavia i tessuti di cotone introdotti nel sei mesi ammontano sempre ad un valore di circa 7 milioni e quelli di lana a oltre 11 milioni.

Pei tessuti di seta, con aumento, l'importazione è stata di 11,381,021 + 832,408 in confronto al periodo corrispondente 1898.

Segnano aumento: il petrolio, gli alcoloidi, i fiati cucirini, i manufatti di canapa, lino juta, le stampe e litografie e specialmente i colori, estratti coloranti e vernici: nel 1899 L. 5,907,760 con una differenza in più sul 1898 di L. 2,165,300.

I lavori in ghisa e i tubi di ferro e acciaio presentano pure qualche aumento.

Le altre merci cause introdotte che presentano qualche aumento sono gli strumenti d'ottica e fisica, 8,551,000 + 718,000; e le mercerie comuni, fini e ventagli 9,009,450 + 365,000.

×

La nostra esportazione di prodotti fabbricati è costituita specialmente dalle merci seguenti:

	Prime sessanta	Differenza sul 1898
Tessuti di cotone	20,443,236	+ 6,406,955
Tessuti di lana	3,924,161	+ 1,144,226
Tessuti di seta	29,229,238	+ 6,387,534
Mobili di legno	5,038,910	+ 1,327,060
Carta	2,765,985	+ 173,110
Marmo lavorato	5,014,419	+ 9,33,229
Coralio lavorato	19,588,205	+ 2,374,150
Saponi e profumerie	1,168,220	+ 340,138
Cappelli di paglia	2,092,310	+ 848,870
Vetri e cristalli	2,013,210	+ 62,170
Oggetti lavorato, bottoni	1,118,283	+ 339,069
Cappelli	5,870,400	+ 379,390
Oggetti d'arte	5,034,393	+ 853,194
Cordami	2,080,308	+ 96,913

L'importanza della nostra esportazione del tessuti e manufatti di seta e cotone, merita una più minuta ricerca; ecco dunque quale è stato il movimento dell quinquennio.

Primo semestre	Tessuti di cotone	Tessuti di cotone
1895	kg. 197,911	quint. 23,151
1896	» 238,832	» 26,640
1897	» 247,403	» 30,941
1898	» 263,744	» 49,230
1899	» 357,378	» 61,940

I nostri tessuti di seta vanno specialmente in Inghilterra (118,897 kg.) in Svizzera, in Germania, in Turchia, in Africa, in Francia, in Austria e nell'America del Sud; i tessuti di cotone nell'America meridionale (34,412 quintali) ed in Turchia.

L'aumento di quasi 15 milioni all'esportazione delle nostre manifatture è tanto più notevole, che in questo gruppo figura una diminuzione di quasi oltre 7 milioni e mezzo, dovuta alle navi la cui cifra nel 1898 era stata ingrossata fuori dell'usato, dalle note vendite di bastimenti all'estero.

Non per la loro importanza assoluta, ma come sintomo di probabili progressi segnaliamo infine il traffico incipiente di taluni nostri prodotti industriali.

Il bottame al esempio supera di molto il milione ed è in aumento; i balocchi e giuocatoli in legno hanno raddoppiata l'esportazione (sia mo salle 700 mila lire); le stampe, le litografie i libri, pure in aumento, toccarono 3,987,760 lire la qualche aumento i guanti di pelle e le calza-

La questione degli impiegati.

Il Consiglio dei ministri, nell'ultima adunanza, ha deciso di accettare un provvedimento amministrativo, che, in attesa della legge abbia efficacia di alleviare le difficoltà in cui si trovano numerose famiglie d'impiegati, ed in conseguenza il ministro del Tesoro ha inviato al Consiglio di Stato una relazione con le diverse proposte studiate, perchè venga scelta quella che il Consiglio riterrà più adatta, in armonia alla legislazione vigente, per conseguire lo scopo.

Il Consiglio, a sezioni riunite, si adunerà il 12 agosto sotto la presidenza dell'on. Saredo, che è favorevolmente disposto a sollecitare dal Consesso una deliberazione in proposito.

Il commercio italiano nel I. semestre

Prodotti fabbricati.

Le cifre per questo terzo gruppo si ripartiscono così:

	1898	1899
Importazione	126,822,909	109,816,903
Esportazione	146,435,091	194,725,740
Differenza	+ 19,612,182	+ 14,918,837

Cominciamo dall'analisi delle importazioni.

Notiamo anzitutto che in questo gruppo figurano le macchine e parti di macchine, le quali si possono considerare piuttosto che un manufatto estero pel consumo interno, un presidio delle industrie nazionali, dal cui grado la loro importazione va giudicata con un tale criterio.

L'importazione di macchine e parti di macchine fu nel 1° semestre:

1898	quint. 140,784	lire	19,487,344
1899	» 187,710	»	24,628,981
Diff.	+ 46,926	+	5,141,637

Su questa importazione ci pare opportuno qualche dettaglio, poichè alla importazione delle macchine introdotte si può arguire, indirettamente, il movimento delle varie industrie. (Seguiamo i soli valori).

Macchine	1898	1899	Differenza
Per la lavorazione del legno e mat.	374,073	912,801	+ 338,728
A vapore fisse senza caldaia	262,440	672,832	+ 310,392
Id. Semifisse con caldaie	190,785	256,830	+ 66,045
Mietitrice	12,535	12,680	+ 145
Idrauliche	295,259	249,891	— 16,368
Id. Locomotive	—	124,775	+ 124,775
Id. Locomobili	584,880	784,800	+ 199,920
Id. Marine	—	992,150	+ 992,150
Id. Agrarie	1,488,837	2,246,787	+ 757,950
Id. per la filat.	2,196,170	2,912,910	+ 714,740
Scardassi	201,480	617,040	+ 415,560
Telai da tessere	2,184,780	2,312,880	+ 128,100
Telai da maglie	4,960	25,920	+ 15,960
Dinamo elett.	4,881,630	3,836,690	— 1,045,040(1)
Da cucire	1,798,200	1,961,095	+ 162,895

Più circa altri 6 milioni per altre macchine diverse per la fabbricazione delle carte e delle paste, per molini ecc. e parti staccate di macchine.

(1) La diminuzione di entrata nelle dinamo e l'aumento correlativo delle parti staccate delle medesime, dipende dal fatto che oggi vengono costruite dagli stabilimenti elettrotecnici italiani.

×

Escluse così le macchine, veniamo ai vari prodotti di manifattura estera che entrano in Italia.

Nel tessuti continua la diminuzione dei tessuti di cotone e di lana, in relazione coll'aumento di esportazione dei nostri tessuti nazionali. Tuttavia i tessuti di cotone introdotti nel sei mesi ammontano sempre ad un valore di circa 7 milioni e quelli di lana a oltre 11 milioni.

Pei tessuti di seta, con aumento, l'importazione è stata di 11,381,021 + 832,408 in confronto al periodo corrispondente 1898.

Segnano aumento: il petrolio, gli alcoloidi, i fiati cucirini, i manufatti di canapa, lino juta, le stampe e litografie e specialmente i colori, estratti coloranti e vernici: nel 1899 L. 5,907,760 con una differenza in più sul 1898 di L. 2,165,300.

I lavori in ghisa e i tubi di ferro e acciaio presentano pure qualche aumento.

Le altre merci cause introdotte che presentano qualche aumento sono gli strumenti d'ottica e fisica, 8,551,000 + 718,000; e le mercerie comuni, fini e ventagli 9,009,450 + 365,000.

×

La nostra esportazione di prodotti fabbricati è costituita specialmente dalle merci seguenti:

	Prime sessanta	Differenza sul 1898
Tessuti di cotone	20,443,236	+ 6,406,955
Tessuti di lana	3,924,161	+ 1,144,226
Tessuti di seta	29,229,238	+ 6,387,534
Mobili di legno	5,038,910	+ 1,327,060
Carta	2,765,985	+ 173,110
Marmo lavorato	5,014,419	+ 9,33,229
Coralio lavorato	19,588,205	+ 2,374,150
Saponi e profumerie	1,168,220	+ 340,138
Cappelli di paglia	2,092,310	+ 848,870
Vetri e crist

ture; *l'interi sul due milioni*; le maioliche e terre cotte, oltre un milione; i cappellini da signora e i generi di moda, quasi mezzo milione; le mercerie e i ventagli, un altro milione e mezzo; la gomma elastica lavorata 1,987,900 e 886,470 in paragone del 1898; i fiori finti, i fornimenti, l'articolo di moda, ecc.

In complesso anche questo gruppo di prodotti rivela una buona tendenza e se non costituisce il nerbo della nostra esportazione, che è sempre quello delle materie prime e dei prodotti agricoli, tuttavia ne è un valido ausiliario.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

Reali e R. D. che scioglie il Cons. Com. di Ravisconia (Caserta) e nomina Comm. straord. il sig. Francesco Antonio Britti — Elenco n. 271 degli Attestati di Privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguita corrispondente alla tassa annuale a tutto il 31 marzo — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati:

in riforma, tenente Gussio Filippo (cavalleria), già in aspettativa;

in aspettativa, capitano Talamo Vincenzo (1. fanteria), tenente Marziale Macedonio (14. artiglieria), entrambi per motivi di famiglia; sottotenente Traves Paolo (2. granatieri), per sospensione dall'impiego.

— È disponsato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento il tenente Piccone Luigi (fanteria), già in aspettativa.

Sono nominati all'anzianità: sessanale gli ufficiali del genio e quelli del Commissariato di ogni grado con anzianità del luglio 1893 - i segretari capitani con anzianità del grado di carabinieri: Cavalletti, Ajmone-Cat, Maggiora-Vergano, Giusti-Mazzinghi e Cappelli, *capitani* — Danelli, Angelini, Elefante, Albertassi, Ghigo, Blais, Borsarelli, Zermani, Brizio, Vigliani, Chiabrando, De Tomi, e Lodi, *tenenti*.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Novara, 28. — In territorio di Vigliano Biellese si è incendiata la cascina *Malpensa*, del cav. Biglia. Il danno supera le 75,000 lire, ma il preveritato è assicurato.

— A Solcio sul Lago Maggiore è avvenuta una grave disgrazia che ha addolorata vivamente la popolazione.

Anna Peroni, una buona giovane di 33 anni, signata vedova l'anno scorso, stava lavando della biancheria in riva al lago, presso la casa di lei giungevano i figli di l'altro di 11 anni. Ad un tratto il più piccolo cadde nell'acqua; la madre vi si lanciò per salvarlo, ma inesperta del nuoto annegò anch'essa. Alcuni pescatori accorsi alle grida dell'altro ragazzo non rinvennero nemmeno i lo corpi che rissommarono soltanto dopo parecchie ore.

Bergamo, 28. — I lavori per l'impianto idroelettrico di Sedrina, che dovrà fornire alla città un'alta energia, procedono alacremente. La ditta assuntrice Schenkert ha costruita una seconda diga per incanalare le acque del Brembo 600 metri più a monte dell'altra che fu portata via da una piena e ha scavate due gallerie: la prima che attraversa per 200 metri una roccia durissima e sbocca presso il torrente Brembilla a tre metri di livello sotto il letto del torrente; l'altra, che è lunga m. 850, va fino alla nuova presa del Brembo. Per quest'ultima si dovrà scavare per 40 m. la strada provinciale. Un grande sifone lungo 100 m. passa sotto al Brembilla e mette in comunicazione le gallerie. Le acque che vengano allogati e sequestrati in un *padiglione* speciale del *Policlinico*.

Alessandria, 29, ore 19,45. — Nelle acque del canale Cavour è stato scoperto il cadavere di uno sconosciuto dell'età apparente di quarant'anni. Ha il capo attraversato da una palla di rivoltella, ciò che fa credere che il disgraziato abbia tentato prima di suicidarsi con quel mezzo e che si sia precipitato nel canale vedendo che la morte tardava a venire.

Nella tasche dell'abito erano una grossa pietra e un biscotto.

Porto Maurizio, 29, ore 11,35. — Il possidente Emanue e Bonifasso di 58 anni mentre sorreggiava la ferratura di un suo cavallo, ricevette da questo una tremenda violenta nel petto che gl'ebbe sfondata la cassa toracica. Cessò di vivere dopo un'ora di sofferenze inaudite.

Narni, 29. — (*G. Lr.*) E' morto a 81 anni il rev. don Vincenzo Santini, parroco di Stifone.

Ai funerali è intervenuta la popolazione addolorata vivamente per la perdita del degno sacerdote, amato da tutti per la sua virtù.

Il parroco di Taizzano ha celebrata la messa di *requiem* ed ha pronunciato un bellissimo elogio funebre.

Genova, 29, ore 17,35. — Due soldati del 44. regg. fanteria durante una marcia di resistenza di 40 km. sono stati colpiti da insolazione e ricoverati in grave stato all'ospedale.

Cesenna, 29, ore 15,50. — Presso Paola si è ucciso un pagliaio e due bambini Eugenio Gentile di 4 anni e Giovannina Mantovani, di 3, cugini fra di loro sono periti tra le fiamme.

Per Carlo Alberto

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino 29 ore 15 — (*Vernon*) L'on. Pinchia da commemorato stamane Carlo Alberto con un bellissimo discorso. Erano presenti fra gli altri il duca di Genova, il sindaco barr. Casana e il gen. Della Rocca.

Il duca si è congratulato vivamente con l'oratore, quindi si è intrattenuto conversando con i veterani raggruppati intorno alla loro bandiera.

La " Vergine „ di Rocciamelone

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Torino, 29 ore 15,10 — (*Vernon*) Quaranta alpini e venti zappatori del battaglione di stanza a Susa trasportarono ieri felicemente sulla vetta del Rocciamelone la statua della *Vergine* e la pesantissima armatura che si compone di 32 pezzi.

La discesa del tenente Ferraviria e di 6 sollevatori gli operai addetti agli scavi per le fondazioni del monumento.

I lavori procedono con grande alacrità.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 29 luglio 1899.

	1897		1898		1899					
	15	22	20	25	10	20	12	19	26	27
Parigi	20,87	22,60	21,87	20,60	21,62	21,00	20,35	20,42		
Berlino	23,73	23,75								
Vienna	24,50	24,75	25,25	24,50	23,25	22,75	19,60	18,81	18,50	
Budapest	24,67	24,88	26,70	21,38	20,53	19,50	18,48	18,39		
Londra	18,37	18,37	18,37	18,37	16,81	15,87	16,46	16,38		
New-York	24,75	25,00	24,80	24,94	25,30	25,90	26,77	24,75		
Chicago	18,63	18,00	18,72	18,62	18,45	18,05	18,45	18,48		
Odessa	15,00	15,00	15,00	—	—	—	14,25	—	13,20	
Galatz	15,00	14,75	14,25	—	—	—	—	—	—	

Su quasi tutti i principali mercati esteri si ebbe nella passata settimana lieve tendenza a ribasso nel prezzo del frumento. Su talune piazze fu viva l'offerta, ma fornagno di mantenersi ricercata la domanda, attendendosi di aver dati abbastanza sicuri sulla entità del raccolto mondiale. Questo, secondo l' « Evening Corn Trade List » è valutato ad 870 milioni di ettoli, mentre ai bisogni del consumo ne occorrono quasi 900 milioni; alla deficienza però potrà provvedersi agevolmente coi depositi ancora esistenti della passata campagna, i quali specialmente per gli Stati Uniti d'America, sono assai più ricercati che negli anni decorsi a eguale medesimo tempo.

In Italia la trebbiatura è ormai giunta a tal punto che pei forni un approvvigionamento quasi sicuro e ritenerci che la produzione raggiungerà 48 milioni di Ettolitri, cioè quasi superiore di un milione circa a quella del 1898 e di due milioni e mezzo alla media.

Sulle nostre piazze i prezzi si mantengono invariabili aggirandosi fra L. 25 50 e L. 27,75 per quint. con quotazioni fra L. 25,50 e 26,50 pei grani nuovi ed inferno ad L. 28 per le qualità scelte e dure.

Terremoti.

(S) **Tolone**, 29 — Nella scorsa notte furon segnalate da tutto il Dipartimento leggere scosse di terremoto.

Nessuna disgrazia.

Note archeologiche

Antichità romane a Milano.

Eseguendosi gli scavi per l'erigendo palazzo della Borsa al Cordusio, venne alla luce una statua romana di pietra ed alcuni frammenti di anfore di terracotta pure romano.

Della statua non si vedono distintamente che i piedi coi sandali, e le gambe in tre o quattro pezzi. Delle altre parti del corpo non si hanno che pezzi informi: forse rappresentava un semidone.

Quando alle sue dimensioni si può calcolare che fosse alla circa 6 metri, misurando i piedi 80 centimetri di lunghezza.

Questi avanzi saranno trasportati nel Museo Archeologico nel Castello *Sforzesco*.

Una chiesa sotterranea.

A Castelfranco in provincia di Reggio Emilia rinovandosi il pavimento di quella chiesa parrocchiale si è scoperto che sotto alla chiesa attuale ne esisteva una sotterranea. Le colonne ed i capitelli venuti in luce si crede appartengano al VII od all'VIII secolo.

Tubercolosi e Tubercolòtici

III.

Se non che, stando alla lettera accennata dall'amico Morini e a ciò che legge nei giornali, pare che stasi trovato il rimedio a tanto male; e questo rimedio consiste nella istituzione dei *sanatori*. Anzi, il Morini crede di effetto tanto sicuro questo rimedio, che, nella stessa lettera non ha esitato a invocare la immediata costruzione di *capanne* in campagna, fuori dello abitato, che, nel mentre si costruiscono i *sanatori* stabili, dovrebbero tenere luogo di *sanatori interinali*.

I *sanatori* ? Vocabolo nuovo per esprimere una cosa vecchia assai, e pur troppo molto male scelto.

Difatti, che cosa dovranno essere questi *sanatori* ? nè più, nè meno, che ospedali per i soli *tisici*, cioè, *nosocomi*. In campagna ? fuori, a distanza dell'abitato ? E sia pure. Ma vi dovranno essere medici, infermieri, cuochi, inservienti, insomma tutto il personale adibito per gli altri ospedali; e allora, tutti gli inconvenienti, lamentati per gli ospedali comuni o *nosocomi*, si rinnoveranno di sicuro per questi ospedali speciali o *tisicomi*; e si cade nell'errore, giovevole solo a chi la fabbrica, di pensare nel torbido, di moltiplicare enti senza necessità. Col soprappiù che, in campagna, mancherebbero, alla famiglia agricoltrice, quei soccorsi contro gli istinti brutali e sanguinanti di qualche infermo, che, certo, si troverebbero più prontamente nella città, sia che i *tisici* vengano, come adesso, allogati e sequestrati in una *sola* speciale dell'ospedale comune, sia che vengano allogati e sequestrati in un *padiglione* speciale del *Policlinico*.

E poi, chi si pretende di trasportare in questi *sanatori* ? *I tisici veri* ? Ma nessun *tisico*, a questo mondo, crede di essere tale; anzi, tutti quanti compatiscono il medico, quando questi dimostra, o con gli atti, o con le parole, che egli li ritiene *malati di petto* : e perdinno per quello, che essi dicono ignoranza, quando il medico si fa ad esplorare, con l'ascoltazione e con la percussione, il loro petto e gli dicono, bene spesso, in aria di sicurezza : no, non sta qui la mia malattia.

E poi, chi è quel medico, che voglia dare al suo infermo la sentenza di morte: tu sei *tisico*, va al *sanatorio* ? Si se si trovasse questo medico, non sarebbe certo spietato ? Mio Dio ! è costumanza più, caritatevole, il nascondere agli infermi il loro vero stato, illudendoli con speranze lontane e bili, discorrendo magari una pietosa bugia ; ed è tanto radicata e generale questa costumanza, che, spesso, gli infermi si fanno morire senza che abbiano pensato, nè all'anima, nè a fare testamento.

Ma se si grida tanto, per tale motivo, contro i medici, che, vedendo un infermo nel pericolo imminente di morte, ordinano i *sagramenti*, chiamandoli : *sagramenti*, e tutti si ribellano ad eseguire questa loro ordinazione, perchè la credono *fatale* per l'infermo stesso ; quanto più non si griderebbe, e con più motivo, contro quelli che dovrebbero, nel caso, manifestare agli infermi una diagnosi, che indica *morte certa* con gli soprappiù di *una lunga e penosa agonia* ? O si pensa, forse di ritornare all'epoca, maravigliosamente descritta dal Manzoni, quando si andava, a mano armata, per le case, a prendere i veri o i supposti appestati e trasportarli, *spinte o spente*, nel lazzaretto ?

Ed io concedo pure che i medici si assumano questa incombenza di rivelare ai *tisici* la loro malattia, quanti uomini fra essi si rassegnerano volentieri alla diagnosi di *tisi polmonare*, si crederanno *tisici* e andranno volontieri in questi *sanatori* ? Io confesso di non avere veduto mai un tisico, morto con la persuasione di essere *tisico* ; tutti sono morti con la persuasione — sotto un certo aspetto provvidenziale — di morire per tutt'altra malattia.

E in fine *persuaso* si presta molto bene, per le menti profane, a tutte le possibili interpretazioni cliniche e quindi a suscitare nell'animo degli infermi gli istinti ribaldi. Cominciano dal dire che essi, quasi sempre, si inizia con *disturbi di stomaco*. I quali non solo primeggiano, ma occasano esclusivamente tutta la scena, per un tempo più o meno lungo, tanto che non è raro il caso, in cui, pure i medici rimangono ingannati sulla vera natura della malattia, che sotto di essi si nasconde, e non arrivano a diagnosticare, che tardi assai, quando si accompagna a *disturbi*, *vizi*, *lesioni* gravi, di *cuore*, a *disturbi intestinali*, a *dolori* multiplici, per intensità e natura, diffusi al petto e talora anche in tutta la persona, e pur troppo si accompagna eziandio a profondi *disturbi nervosi*, così da formare una vera concomitanza o complicazione di istero-neurastenia e peggio.

Quale meraviglia, pertanto, se non trovinsene in pratica alcun *tisico*, il quale creda di avere gravemente malati i visceri respiratorii ? E, viceversa, se il troviamo tutti convinti, persuasi, certi di essere malati di tutt'altra malattia, di tutt'altro organo o viscere, e magari di essere malati di nervi, soffrire di quella *neurastenia*, che oggi sta in bocca di tutti, senza che nessuno sappia che cosa sia ?

E con tale convincimento da parte degli infermi, come sarà mai possibile il persuaderli a chiudersi nei *sanatori o tisicomi* ? E se pure la rinascenza a questo scopo, quando sarà mai ? al principio della malattia ? No, di certo; poichè, a parte la ripugnanza degli infermi, la malattia stessa, come ora ho detto, nel principiare, decorre senza sospetto di sorta, in modo da trarre in inganno anche i medici, e allora ? Allora, come ognuno vede, finisce lo scopo dei *tisicomi o sanatori* qualunque caso sia; morale, criminale, igienico o terapeutico.

Bastano le *sole* segregate dei vecchi ospedali; bastano i *padiglioni* separati degli ospedali nuovi; innovazione architettonica sommamente igienica, sommamente salutare, come è risaputo oramai da tutti.

Bella, sublime, eminentemente pietosa l'idea di soccorrere e curare questi infelicissimi tra gli infermi; ma, per carità, che non si sperperi il danaro a *cursum*, ma lo si impieghi piuttosto a *precisum*.

Imperocchè la parola *sanatorio* non corrisponde per nulla alla cosa, che con essa si deve esprimere; cioè, di ospedale, in cui i *tisici* guariscono, si *sanano*. Se vi fosse questa corrispondenza, forse, finirebbe la ripugnanza di molti *tisici* e si troverebbero di quelli che, sperimentato inutilmente le altre cure in mezzo alla propria famiglia, nelle proprie case, si piegherebbero ad entrarvi. Aggiungo, anzi, che vi andrebbero di corsa *tisici a non tisici*, tanta è in tutti la smania — naturalissima — di guarire, la paura di diventare infermi di *tisi*.

Me lo domando in coscienza a tutti i medici di questo mondo: si è trovata veramente la cura efficace della *tisi polmonare*? Stando agli articoli dei giornali, anche politici, sembrerebbe che sì; ma i giornali — se lo domandino tutti — fecero un chiasso inaudito, all'epoca della scoperta del *siero di Koch*, accolto come una manna, piovuta dal cielo a beneficio dei poveri *tisici* ; poi?

Nel grande frastuono inneggiatore discordò solo la voce del nostro Mariano Semmola... e si fini per darlo pienissima ragione. Nel prossimo articolo riassumerò per intiero il caso pel popolo, lo scritto dell'insigne clinico napoletano.

Dott. Alessio Marino.

Scienze e Lettere

Pei manoscritti antichi.

La qualità della carta e dell'inchiostro, specie dell'inchiostro, di molti antichi manoscritti sono tali, che un po' di umidità basta ad ammuffirne od irrugginire i caratteri, i quali espandendosi diventano indecifrabili. Non conviamo tra i fattori deleteri le tarle, che si scavano delle vere gallerie fra i grandi ed i piccoli volumi.

La biblioteca che più di tutte al mondo può risentire gravi danni è la Vaticana, siccome quella che possiede il maggior numero di manoscritti antichissimi, specialmente nei fondi greco, latino e di Urbinate e Ottoboniano.

Or dà, che S. S. Leone XIII, che non ha trascurata occasione per dimostrare le sue costanti cure per la meravigliosa biblioteca, che fece riordinare con criteri razionali, assegnando le sale per gli studiosi e facendo ricopiare i manoscritti più deteriorati e catalogare quelli greci, impressionato dallo stato precario di molti manoscritti, in specie del due ultimi secoli, ha stabilito di convocare all'abazia di Einsiedeln (Svizzera) una conferenza di bibliotecari, paleografi, chimici e periti, allo scopo di studiare i mezzi migliori, atti a preservare i manoscritti ed a conservare i libri.

Il Pontefice desidera che la conferenza abbia un carattere scientifico, che sia vera, Nonpertanto sa ha trovato dei giornali sportivi e politici che l'hanno subito riportata come autentica.

Evviva l'ingenuità! **Vipar.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 30 Luglio 1899 — S. Abdon.
Leva il Sole alle ore 3,2 m. - Tramonta alle 7,29 s.
Leva la Luna alle ore 11,41 s. - Tramonta alle 2,0 m.

BOLLETTINO METEORICO.

29 luglio, ore 15.

Europa : pressione elevata Orest, 770 Brest ; a 757 Pietroburgo.
Italia 24 ore : pressione poco variata, qualche pioggia e temporale Nord.
Stamane cielo nuvoloso Italia settentrionale, sereno altrove.
Barometro : 755 Belluno, Domodossola ; 764 Venezia, Milano, Cagliari ; 763 Ancona, Genova, Palermo ; 762 Foggia, Catanzaro.
Probabilità : venti deboli settentrionali al Nord, intorno ponente al Sud, cielo sereno.

Cronaca Telegrafica

tempestail bl

Spiegazione del Passatempo precedente :
Pilota - Filato

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 27 luglio.
Nati 30 compresi 3 nati morti
Morti 17 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Piazza Vito di David Pacifico, Roma, 49.
Loreti Giovanni fu Raffaele, Roma, 52, coniug.
Scarabelli Giuseppe fu Tommaso, Sorra S. Oriolo, 32, cel.
Rossi Candida fu Gaetano, Roma, 36, coniug.
Patrizi Luigi fu Francesco, Città di Castello, 78, vedovo
Mancenni Adelaide fu Sigismondo, Norcia, 35, coniug.
Mei Ettore di Giuseppe, Roma, 3 m., celibe
Della Morte Costantino fu Francesco, Viterbo, 54, celibe
Cecci Maria di Gaetano, Genzano, 37, coniug.
Arpini Domenico fu Giuseppe, S. Elia, 71, vedovo
Nocellari Giacomo fu Antonio, Gubbio, 73, vedovo.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

R. Arsenale Napoli. - 19 agosto - Provvista di legname Yellow-Pine. Pres. m. 72,35%.

Genio militare Spezia. - 17 agosto - Affitto di terreni demaniali fuori del poligono in Cecina per 9 anni. Annue l. 1,650.

Comune di Campo d'Elba (Portoferraio) - 31 agosto - Appalto dazio consumo. C. A. 17,000.

Prefettura di Catanzaro. - 21 agosto - Servizio trasporti detenuti ecc. 1900-1904. Pres. L. 40,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 29 Luglio 1899.

Bari	67	9	57	35	22
Firenze	46	45	88	34	68
Milano	17	26	43	5	70
Napoli	26	82	19	33	23
Palermo	40	67	30	37	41
Roma	24	32	41	30	58
Torino	37	71	4	83	2
Venezia	71	20	76	86	15

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1934**
Per gli uffici di **Redazione N. 1847.**

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VII Sezione.

Pres. Tortora - Giudici : Bocelli, Falgui-Cao - P. M. Morosini - R. Rossi.

Il furto all'Albergo Varese.

Il possidente Pietro Bigelli, da Monicovratto (Ancona) di 18 aprile di quest'anno, giunto in Roma, prese alloggio all'*Albergo Varese*, in via delle Coppelle.

Il giorno dopo, pagato il conto, si recò alla stazione.

Senonchè, quando fu per prendere il biglietto ferroviario, si accorse di essere stato derubato all'Albergo il portafogli contenente oltre 450 lire.

Ritornato subito all'Albergo non gli fu possibile rinvenirlo.

Come autore del furto fu arrestato il cameriere Edoardo Giovannelli, di anni 20, da Rieti, perchè solamente lui, al momento della partenza del Bigelli, trovavasi all'Albergo.

Mentre il Giovannelli veniva portato in Questura, tanto il portafogli che il denaro furono rinvenuti sotto certi tappeti delle scale.

Il Tribunale ha condannato il cameriere a 10 mesi di reclusione.

VII sezione penale.

Pres. Micali - Giudici: Tanganelli, Felici - P. M. Maciani - P. C. Albano - Dif. Marioretti e Storoni.

Il furto alla Cassa Depositi e Prestiti.

Francesco Passi, ricco possidente di Palestrina, nel giugno del '96 si recò alla Cassa Depositi e Prestiti per ritirare 10,123 lire che aveva depositate. Ma con una somma meravigliа gli fu mostrato il mandato col quale la detta somma era stata già pagata ad un tale che si era firmato con il suo nome.

I sospetti caddero sopra l'impiegato Pio Gardini, di anni 34, da Carpi, come colui che si trovava più vicino all'ufficio del cassiere Salvatore De Antonio e quindi a lui più che ad un altro sarebbe stato facile rubare la somma e firmare il mandato con il nome nel Passi.

Il Tribunale, dopo un'istruttoria che è durata circa 2 anni, non convinto della sua reità, lo ha mandato assolto.

Fallimenti in Roma

Ditta C. Gaidano Salvi, lavori di biancheria in via Genova, fallimento dichiarato nel 3 istanza della ditta Arbeles di Vienna. Giudice avv. Gatti Michele. Curatore Leoni avv. Agostino. Prima adunanza il 16 agosto. Entro 30 giorni i titoli. Chiusura della verifica il 15 settembre.

CONTURSI DI VERIFICHE. — ***Ditta G. Castelli e Figli***, mobili, piazza Capranica. Ammessi al passivo altri 10 creditori per L. 32,401.70. Chiusa ieri la verifica.

Società Cooperativa anonima d'assicurazione contro l'incendio in via Frattina 199. Ammessi al passivo altri 6 creditori per L. 4,787.50. Chiusa ieri.

Novità, Varietà e Aneddoti

Berlino nel XIII secolo.

I berlinesi passano per grandi mangiatori e bevitori ; ma non fanno così che seguire le orme dei loro antenati.

Una Rivista tedesca riferisce dei particolari edificanti sul *menu* delle corporazioni berlinesi al XIII e XIV secolo.

Si contavano quattro libbre di carne per ogni convitato.

I legumi erano pure in abbondanza. La *purée* di lenticchie godeva di una stima speciale.

Il *dessert* consisteva in formaggi grassi, pasticci e miele. Alla fine del pasto si mescolava un'abbondanza.

La serata non terminava senza che tutti i convitati avessero più o meno perduto la loro dignità e spesso all'uscire da questi banchetti succedevano, nello *stradone* di Berlino, scene tumultuose.

Una legge mise fine a tale scandalo, ordinando la chiusura delle osterie alle 9 nell'inverno e alle 10 nell'estate.

Qualunque ubbriaco raccolto nelle strade di Berlino passava la notte e il giorno successivo nella *casa dei matti*, specie di grande gabbia dove era esposto agli sguardi dei passanti.

Le donne erano escluse da questi conviti, ma formavano invece il più bell'ornamento delle feste famigliari. Le berlinesi erano celebri in tutta la Germania per il loro ardore nel ballo.

Si ballavano a Berlino varie danze locali, sconosciute nel resto dell'Europa e che i viaggiatori dell'epoca descrivono accuratamente.

Dalla Provincia Romana

San Polo de' Cavalieri, 29 — Giunge notizia che la Giunta degli Arbitri ha omologato in data di oggi il compromesso stipulato tra il R. Commissario cav. avv. Patella e il principe Borghese dinanzi agli arbitri per l'affrancazione delle varie servitù civiche esercitate dal Comune e dalla popolazione sulle proprietà del principe.

La vertenza durava da sette anni. Morta ieri dunque il superstite arbitro di parte la saputo definirla in poco più di tre mesi, con il plauso dei cittadini.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro centigrado: Massimo 32.0 — Minimo 19.3

Vaticano. — Monsignor Roveggio, vicario apostolico nel Sudan, nell'udienza accordatagli ieri dal Papa, espresse i suoi piani di risalire il Nilo bianco fino alle regioni inesplorate e alle selvaggie, tribù cui finora non è pervenuto il lume del Vangelo. Egli ripartirà per l'Africa non appena avrà ricevuto il battello che gli stanno costruendo in Inghilterra.

— Mercoledì è atteso in Roma monsignor Belmonte, editore a Parigi.

— L'Emo Verga si trova infermo piuttosto gravemente. Ieri il Papa gli mandò la benedizione apostolica.

— Per l'apertura dell'Anno Santo si calcola che verranno in Roma dalla sola Italia 30,000 pellegrini.

— Monsignor Taniselli, vescovo di Montalcino, verrà quanto prima nominato canonico in una delle basiliche di Roma e addetto alla Specola Vaticana.

— Monsignor Gasparri, Internunzio al Perù sarà nominato nunzio a Monaco di Baviera.

— Monsignor Tarnassi sarà promosso Nunzio a Bruxelles.

— Ieri il Papa ricevette il barone di Rothestan ministro di Prussia presso la S. Sede.

— Ieri, alle 4, il cardinale Trombetta prese possesso del suo titolo di S. Eustachio.

— Ieri nella chiesa di S. Carlo al Catinari venne celebrato un funerale pel Card. Mertel.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Ronciglione - Congregazione di Carità - Vertenza fra Domanio e l'Opera Pia Riccioli - Approva.

Bracciano - Congregazione di Carità - Sviscolo cauzione prestata dalla Banca Generale - Approva.

Zagarolo - Pia Istituzione di Carità - Condono di L. 496.05 dovute da Bonanni Giovanni - Non approva.

Licenza - Consorzio sestorolaia - Sviscolo cauzione 1888-92 - Approva.

Marzano - Bilancio e pagamento - Approva.

Civita Lavinia - Catasto - Concessione di stabili in enfiteusi ad atta pubblica — Non approva.

Monterotondo - Opposizione al rollecamento ipotecario del credito della vedova Speck - Approva.

Montelanico - Ospedale - Estinzione del mutuo di L. 3600 a carico di Miceli - Approva.

Bieda - Congregazione di carità - Pianta organica del personale. Sospeso.

Segni - Sussidio di terreno a Gentili Francesco. Approva.

Segni - Cessione di terreno a Gentili Giovanni. Approva.

Fiano - Confraternita del Sacramento - Concessione di fabbricato in enfiteusi. Approva.

Sezze - Lumbero spese spedalità dal Comune di Cecano - Al comune per deduzioni.

Bieda - Università agraria - Regolamento tasse fida pel manali. Non trova luogo.

Cascina - Dilazione per pagamento di debiti al sig. Conti. Non approva.

Civita Lavinia - Concorso del Comune nella spesa per recinzione della chiesa parrocchiale Non approva.

Casiel Gandolfo - Richiesta di mandato di ufficio per fitti ai palazzi Apostolici. Ordina emissione mandato d'ufficio.

Tolfa - Università agraria - Lista degli utenti. Approva.

Bassano in Teverina - Congr. di carità - Vendita di grano. Approva.

Cisterna - Congr. di carità - Rimborso spese spedalità dal Comune di Formello. Al Comune per deduzioni.

Rocca Priora - Graticolazione alle insegnanti delle scuole elementari. Approva.

Castro dei Volsci - Congregazione Carità - Lascito Palombi, Revoca all'Amministrazione.

Fabbrica - Dilazione al pagamento ai coniugi Ascrizzi. Non approva.

Civitavecchia - Prelevamento del fondo di riserva. Approva.

Monterotondo - Concessione d'indennità al sotto-segretario comunale. Non approva.

Id. - Compenso al commesso postale. Non approva.

Id. - Contributo all'O. P. degli Ospizi marini. Approva.

Id. - Idem all'istituto della Sacra Famiglia. Approva.

Civitacastellana - Ispettorato di polizia urbana. Approva.

Civitella S. Paolo - Monte frumentario - Concessione prorogha ai debitori. Approva in parte.

Fabbrica - Dilazione al pagamento. Non approva.

Nettuno - Transazione arretrati colla Confraternita del Sacramento. Approva.

Ronciglione - Ricor
cative. Respinge.
Segni - Concessione di
approva.
Roma - Manicomio -
Mandela - Confrat
mensili. Approva.
Teveri nel Lazio -
Castelnuovo di Po
per cancellazione ipoteca
Anagni - Carabi
Vitorchiano - Ribi
prova.
Frosinone - Ricorso
Marino - Ricor
riserva. Rinvia all'Ammi
S. Vito - Accettazione
Congregazioni di Sussi
cativo. Respinge.
Frosinone - Ricorso
Respinge.
Filombarra - O. P.
glanella - Approva.
Ferentino - Ospeda
sentone - Non approva.
Cave - Regolamento
S. Vito - Spese per
Bieda - Università a
nanziale - Non trova luogo
Subiaco - Ricorso M
dichiara irricevibile.
Frascati - Cinfarina
lire - Non approva.
Valentano - Spedali
Montauto - Ordina mandato
Roma - O. P. S. Mic
ripartizione e amministrazione
Supino - Stazzo di
Subiaco - Ricorso Ma
dichiara irricevibile.
Capranica di Sutri
cazione. Respinge.
Poli - Ricorso Carmi
cezione.
Viterbo - Legato Pe
Approva.
Bellegra - Mutuo
Bomarzo - Causa con
cazione di servitù. Autor
Cervara - Conferma
Fasana. Approva.
Nazzano - Stazzo di
Nazzano - Riconosce
Segni - Restauri al
Segni - Cessione di
fucatico. Respinge.
Velletri - Fra Casa
ture-tenerizie. Approva.
Acconciamurina -
vinciale. Approva.
Sonnino - Sussidio
S. P. Q. R. — Vol
tura tenuta nel
Il fior di Comit
to a Carlo Alber
pervenire al Comitato
a Carlo Alberto i sig
ganizzazione della co
Accademici, col seguente
* Avvocato Quirico,
* vo mancando Re
* * * Il Re, ecc.
in memoria glorios
tore celesto Comitato

Insegnamento
provvisorio. — Per
vacanti nel corpo in
tari per decessi, dim
poso, il Comune, in
giunta di facoltà di
concorsi.

Al primo di essi,
sono 317 aspiranti
rati classici ed ita
maestre e 84 maestri
tanto 76 maestre e
diti del concorso ma
maestri nel numero
un anno.

L'altro concorso
con le stesse norme
manuale nella scuola
anno.

Domandarono l'a
maestri e n. 402 ma
presi nella graduato
in servizio n. 6, tr
stesse in prova fr
queste ben poche po
vizio.

Il fronte a tali r
Non osservano come
numero delle giovan
stra, le quali non ri
locamento.

Questo fatto deve
patorità competenti
sempre più impellen
certo maggiore nu
sfornite di beni di
da vivere coi proprii
via dedicarsi ad un

Per ora — dice
cato di preoccupars
poichè appunto per
vedendo il numero
del gusto di vita
scuola professionale,
commerciali, letterar
or sono in 3.

Ma purtroppo il
confronto a quelle
mali, non è stato
bbe dato luogo a
alcune sia sempre

Infatti da 127 is
l'anno scolastico
a 200 fanciulli e
E' già qualche co
Eppure per limi
e degli insegnanti
prontendere i de
tati dati dall'istitu
lusinghieri.

Ben poche alcune
sudito buoni saggi
sai bene all'aspettat
tutti gli esercizi
seguire i progressi
mercioni e in ogni
Molte giovinette
sentano i saggi
briche e nelle esam
ti estranei alla fam
loro e dei giudizi.
Nel resto non
cenza. Furono pres
delegato del Minist
Servizi, e Pedrazzi
dalle autorità locali
Notevole svilupp
gabinetto scientifico
mo insegnante prof.
direzione.

A titolo di onore
le alunne le quali,
dopo aver frequenta
to, tennto nella scu
gli esami di abilitaz
lingue straniere pre
tutte superiormente
E' il caso quindi
sti due risultati per
dendosi conto della
tano criterio possim
one indicate, la via
niente e sicura sist

Un provvedim
spettore generale pre
rata, d'accordo con l
che sia conosciuta la
per il viaggio da Ro
donne annoverino i
del Comitato delle D
bagni di mare.

Roncigliolone - Ricorso fratelli Cecaroni per tassa fiscalizzo. Respinge.

Segni - Concessione di terreno a Tammolo Tommaso. Non approva.

Roma - Manicomio - Forniture varie. Approva.

Mandela - Confraternita - Giudizio contro i debitori morosi. Approva.

Trori nel Lazio - Mutuo di L. 35 mila. Approva.

Castelnuovo di Porto - Domanda Pallinari Quirino per cancellazione ipoteca. Rinvia al Comune.

Anagni - Tariffa tassa fonderie arretrate. Approva.

Vitorchiano - Bilancio 1899 ripartito spese. Non approva.

Frosinone - Ricorso Colasi per tassa fiscalizz. Accoglie.

Marino - Congr. di carità - Prelevamento dal fondo di riserva. Rinvia all' amministrazione competente.

S. Vito - Accettazione del mutuo di L. 40 mila. Approva.

Capranica di Sutri - Ricorso Cocozza per tassa fiscalizzo. Respinge.

Frosinone - Ricorso Fiorvanti Nicola tassa fiscaliz. Respinge.

Falzubara - O. P. Toni - Divisione del terreno Marzabotto - Approva.

Fiorentino - Ospedale - Domanda sorella Mancia per transazione - Non approva.

Cave - Regolamento tassa fida - Non approva.

S. Vito - Spese per le missioni - Non approva.

Bieda - Università agraria - Questioni circa il diritto di pascolo - Non trova luogo.

Subiaco - Ricorso Menaco tassa fiscalizz - Dichiara inammissibile.

Frascati - Unificazione debiti comunali mutuo 1,150,000 lire - Non approva.

Valentano - Spedalità durate alla Congregazione di Mentano - Ordina mandato d'ufficio.

Roma - O. P. S. Michele - rimedio - Pagamento debito ipotecario e cancellazione d'ipoteca - Approva.

Supino - Stemo di fondi - Approva.

Subiaco - Ricorsi Marchetti ed altri per tassa fiscalizz. Dichiara irricevibile.

Capranica di Sutri - Ricorso Marini Pietro per tassa fiscalizz. Respinge.

Poli - Ricorso Cascelli Francesco per tassa esercizio. Accoglie.

Viterbo - Legato Petrucci - Proroga del pagamento - Approva.

Bellegra - Mutuo di L. 88,300. Approva.

Bomarzo - Causa contro il Duca di Bomarzo per affrancazione di servitù. Autorizza ricorso in cassazione.

Cervara - Conferma per un sessennio dello scrittorale Pasqua. Approva.

Nazzano - Storno di fondi. Approva.

Nazzano - Riscossione di canone. Approva.

Segni - Restauri al pubblico lavatoio. Approva.

Capranica di Sutri - Ricorso Gabotti Del Re tassa fiscalizz. Respinge.

Velletri - Fin casa di Carità - Nomina di un riscattatore-tesoriere. Approva.

Roccamassima - Sussidio all'ospedale oftalmico provinciale. Approva.

Montecrondo - Sussidio per studio. Non approva.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il Re al Comitato per il monumento a Carlo Alberto. — S. M. il Re ha fatto pervenire al Comitato esecutivo pel monumento a Carlo Alberto i suoi ringraziamenti per la organizzazione della commemorazione di Re Carlo Alberto, col seguente telegramma:

" Vivamente Quirico, presidente. Comitato esecutivo monumento Re Carlo Alberto, Roma.

" S. M. il Re, molto sensibile commemorazione " in memoria glorioso suo avo, mi incarica trasmet- " tere estesto Comitato suoi ringraziamenti.

" Generale *Ponzio-Vaglia*. "

Insegnamento e commercio. — Onde provvedere al conferimento di posti che si renero vacanti nel corpo insegnante delle scuole elementari per decesso, dimissioni e decadenti a riposo, il Comune, in questi ultimi anni, ha aperto, giusta le facoltà che gli accordava la legge, due concorsi.

Al primo di essi, bandito nel 1895, si presentarono 317 maestre e 174 maestri. Furono dichiarati idonei ed inclusi nella scala di merito 123 maestre e 64 maestri ed annessi in servizio soltanto 76 maestre e 20 maestri. Esaurita la validità del concorso sia stata, appunto in considerazione del numero degli aspiranti, prorogata di un anno.

L'altro concorso fu aperto il 20 agosto 1898 con le nuove norme, deliberate dal Consiglio comunale nella seduta del 27 giugno dello stesso anno.

Domandarono l'ammissione al concorso n. 131 maestri e n. 402 maestre! Dei primi furono compresi nella graduatoria di merito n. 44 e assunti in servizio n. 5. Per le seconde sono state ammesse in graduatoria n. 189 e naturalmente di queste ben poche potranno essere assunte in servizio.

Il fronte a tali risultati sembra non inopportuno osservare come sovercbio sia in Roma il numero delle giovani munite di diploma di maestra, le quali non riescono a trovare stabile collocamento.

Questo fatto deve richiamare l'attenzione delle autorità competenti, poichè dimostra il bisogno sempre più impellente di aprire altre vie di onorato guadagno alle fanciulle del ceto medio che, sfornite di beni di fortuna e dovendo procurarsi da vivere col proprio lavoro, non possono tuttavia dedicarsi al magistero.

Per suo conto il Comune di Roma non ha mancato di preoccuparsene, e non da oggi soltanto, poichè appunto per assecondare la parte dell'incontestabile segnalato, che ha una grande importanza dal punto di vista sociale, a voler tacere della scuola professionale, cui sono ammesse anche coteste giovani, istituì per esse, or sono dieci anni or sono la scuola commerciale femminile.

Ma purtroppo il concorso a questa scuola, in confronto a quello verificatosi nelle scuole normali, non è stato finora così numeroso come sarebbe desiderabile, quantunque il numero delle alunne sia sempre in costante sensibile aumento.

Infatti di 187 iscritte e 146 frequentanti nell'anno scolastico 1897-98, ci è salito a meno a meno a 300 iscritti e 180 frequentanti per l'anno 1898-99.

E già qualche cosa, ma non è tutto.

Epperò per l'intelligente zelo della Direttrice e degli insegnanti per le cure del benemerito sopraintendente e della egregia Ispettrice i risultati dati dall'istituto non potrebbero essere più lusinghieri.

Le prime alunne licenziate nel 1892 ottennero già dei buoni collocamenti e corrispondono tutte assai bene all'aspettativa; dimodochè in seguito le altre vennero ognuna la sua volta a richiedere di seguire posti nei più accreditati stabilimenti commerciali e di negozi.

Molte giovani poi uscite dalla scuola commerciale sostituiscono ora nei negozi, nelle fabbriche e nelle amministrazioni proprie, impiegati estranei alla famiglia, con molta soddisfazione loro e dei padroni.

Nel periodo sopra accennato gli esami di licenza furono presieduti da un R. Commissario delegato dal Ministero di Agricoltura, Ind. e Commercio, e l'esito fu assai soddisfacente, come risulta dalle relazioni presentate al Ministero stesso; il quale, per dimostrare la propria soddisfazione, concesse un largo numero di premi alle alunne licenziate coi migliori punti.

Notevole sviluppo ebbe poi in questa scuola il gabinetto merceologico, per le cure del valentissimo insegnante prof. A. Romagnilli, che ne ha la direzione.

A titolo di onore infine è utile registrare che le alunne le quali, per condizione ministeriale, devono frequentare il corso di perfezionamento, tennto nella scuola stessa, si presentarono ai gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue moderne presso la R. Università, furono tutte approvate con ottimi voti.

E il caso quindi di mettere a confronto queste due risultati perchè i padri di famiglia, rendendosi conto dello stato delle cose, vedano opportuno criterio possano e sappiano scegliere fra le due indicate. La via preferibile per una conveniente e sicura sistemazione delle loro figliuole.

Un provvedimento benefico. — L'ispettore generale per l'esercizio delle strade ferrate, d'accordo con la Mediterranea, ha disposto che sia concessa la riduzione del 50 per cento per il viaggio da Roma a Civitavecchia delle donne ammalate e loro bambini mandati a spese del Comitato delle Dame romane alla cura dei bagni di mare.

Comitato romano della Lega contro la tubercolosi — I soci inscritti alla sezione " Beneficenza „ del " Comitato Romano contro la tubercolosi „ e tutte le persone non ancora inscritte le quali per desiderassero di fare un po' della loro attività per l'opera filantropica, sono vivamente pregate di voler intervenire oggi, 30, alla costituzione della sezione IV che sarà fatta nella sala della Accademia medica, palazzo della R. Università, ore 10 1/2.

Costituita la sezione, si procederà all'elezione dell'ufficio di presidenza della sezione stessa.

Le persone non inscritte al Comitato potranno inscriversi seduta stante, per aver diritto a prender parte alla discussione ed alla votazione.

L'Assistente vedi che l'adunanza comici alacremente i suoi lavori.

Associazione commerc-industriale-agricola — Questa Associazione da domani trasferirà la sua residenza dal palazzo Ferraioli al vasti locali dell'antico Gambrinus in piazza San Lorenzo in lucina palazzo Ruspoli.

Tombola — In piazza Cavour, ai Prati, oggi alle 6 e mezza precise verrà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio della Società contro l'accattonaggio.

I premi saranno ripartiti; quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

La cartella costerà 60 centesimi.

Lo spettacolo sarà rallegrato da un concerto musicale.

Le vincite saranno pagate domani lunedì, nella sede della Società contro l'accattonaggio, piazza S. Silvestro 62 p. p.

Feste in provincia. — Per la ricorrenza della festa di Santa Maria della Pieta, sabato 5 e domenica 6 agosto p. v. avranno luogo grandi festeggiamenti a Palestrina. Il programma comprende illuminazioni, tombole, fuochi artificiali, ecc. ecc.

Fiorai e giardinieri. — La Società fra i fiorai e giardinieri di Roma e provincia festeggierà domani il secondo anniversario della sua fondazione con un banchetto a Frascati.

Mandolini e chitarre — Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Cacchioni, notissimo fabbricatore di mandolini e chitarre, specialità in corde armoniche riconosciute superiori, ha aperto un negozio accanto a quello antico Cacchioni e Trofani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.

Anche in questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per riparazioni a qualunque strumento.

Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.

Arena Filodrammatica Goldoni, via Monserrato 34 — Il corpo esecrente, diretto dal signor Attilio Barzoi, rappresenterà stasera *La Scuola della Nazione*, bozzetto militare in un atto del cav. A. Testoni. Seguirà il dramma in tre atti di L. Marchioni dal titolo: *L'incendio* del castello di Senazze.

Darà termine la brillantissima farsa: *La sposa e le carabla.*

Domenica 6 agosto serata d'onore del socio sig. Attilio Barzoi con la applaudita farsa *Tazzo.*

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. del Popolo nel vicolo tra l'hotel Scozy e il palazzo A. Fraschetti (già Pierret). Così chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell' ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 luglio 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	377	79	456	36	2	38	29	2	2	—	382	79	461
S. Sassia	196	151	347	14	3	17	14	2	1	—	195	152	347
S. Giulia	151	—	151	—	—	—	—	—	—	—	151	—	151
S. Giovanni	150	98	248	15	10	25	17	—	1	—	147	108	248
S. Giacomo	198	94	292	9	1	10	6	4	6	1	195	90	285
Consolaz.	70	1	71	2	—	2	1	—	—	—	71	1	72
S. Gallicano	64	120	184	3	3	6	3	1	—	—	64	121	184
	1196	543	1739	79	19	98	70	9	10	1	1205	551	1756

Vittima della malaria. — In tenuta Decima nella località Brunori a 10 chilometri da porta S. Paolo l'affittuario Del Vecchio Domenico impiegava negli scorsi giorni per la trebbiatura del grano circa venticinque persone fra donne e uomini.

Parecchi venivano colpiti da febbri malariche e lieri l'altro, trasportandosi il grano a Roma con vari vagoni della Società Romana mobili di pastificio Pantanella in via Marmorata, alcuni approfittarono dell'occasione per far ritorno in città coi carri stessi che eseguirano il trasporto.

I carri di proprietà di Feltone Spiridione giungevano a porta S. Paolo all'una della notte scorsa.

Una degli operai malati, Stuba Giovanni, aceso dal carro, ma appena mise i piedi a terra cadeva privo di sensi.

Fu subito soccorso dai compagni Belardinucci Nicola e Pescicioli Benedetto che lo rialzarono mettendolo a sedere sul di una sedia, ma il povereito senza pronunciar parola cessava di vivere.

Avvertito il delegato Viani della Sezione di P. S. di Testaccio si recò sul luogo per le constatazioni di legge. Intanto dopo trasportato all'ospedale dei malati Piccinini Brigida, Olotti Maria e Zevi Bice. Il cadavere della Stuba fu portato a S. Bartolomeo all'Isola a disposizione del Pretore del V mandamento. Lo Stuba in tasca non aveva che 33 soldi.

E' morta alla Consolazione Marcucci Beatrice in Leonardi di anni 80 da Poggiodamo che il 20 corrente a Palidoro cadde fratturandosi il femore destro.

Disgrazia sul lavoro. — Il muratore Mastrorardo Carlo d'anni 48 da Frosinone al minister dei lavori pubblici mentre stava lavorando sopra un ponte all'altezza di tre metri accidentalmente cadde.

Il povero uomo si fece alla testa e riportò varie contusioni per cui si dovette trasportarlo all'ospedale di S. Giacomo.

Povera piccina! — Certa Crescenzi Emma, d'anni 32, romana, abitante in via Garibaldi n. 7, ieri, verso le 11, lasciava a dormire in una culla sua figlia Elena, di appena 8 mesi. Dopo circa un'ora, tornata nella camera da letto, trovò la povera creaturina cadaverica, con una cordicella introdotta la testa tra i ferri della spalliera, e non potendola più trarla di là, era morta per soffocamento. Inutile descrivere lo strazio della madre!

Annegato. — Mentre in via Garibaldi n. 7, ieri, verso le 11, cadeva accidentalmente in una

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

-(Traduzione dall'Inglese di Lida Cerrochini)-

CAPITOLO XXXI.

L'alba bianca.

Egli trasse un profondo sospiro e stirò le membra; stava bene, non era ferito.

Il sacerdote ch'egli aveva trascinato con sè, essendo più pesante di lui aveva toccato primo l'acqua, cosicchè benchè il salto fosse immenso, la scossa era stata ben lieve.

— Ah — fece Otter fra se — per ora il mio spirito benefico non mi ha abbandonato e qui me ne posso stare ore ed ore senza esser visto. Ma mi rimane sempre dal cavarmela col Serpente - e lesto lesto afferrò l'armacche aveva fabbricato col due coltelli e svolse una parte della corda che si era legata alla vita; poi di nuovo guardò alla superficie dell'acqua.

A una ventina di metri da lui, proprio nel centro del bacino si vedeva sempre il corpo del sacerdote, poichè i vortici lo facevano girare e rigirare, ma di Francisco non c'era più ombra.

Ad una decina di metri soltanto al di sopra di lui, Otter vedeva della fila di teste pendute sulle rive rocciose del bacino fissanti il corpo del sacerdote che rimulinava come un filo di paglia in un gorgo.

— Ora, se ogli è sempre là ed è sveglio, il padre dei coccodrilli agguanterà quel boccone, perciò sarà meglio che me ne stia qui fermo e chiotto per un poco a vedere che cosa accada.

Mentre Otter stava così riflettendo, un fragore di grida, quale non aveva mai udito in vita sua, giunse alle sue orecchie provenienti dalla moltitudine raccolta lassù nel tempio sopra a lui.

Le grida erano così assordanti da coprire perfino lo scrosciare dell'acqua.

— Ora che diavolo accadrà lassù vorrei un pò sapere! — pensò Otter. Ma in quel punto la sua attenzione fu distratta da qualche altra cosa e, come sentiremo, non troppo piacevolmente.

La causa delle grida fragorose nel tempio era stata questa.

Un miracolo, o meglio ciò che il Popolo della nebbia chiamava un miracolo, si era operato a un tratto; per la prima volta a memoria d'uomo l'alba bianca era divenuta rossa.

La neve sulle cime della montagna era rossa sangue, ed oh meraviglia! i picchi parevano di fuoco.

Per un istante tutti coloro che stavano ad osservare rimasero estarrefatti, poi si levò dalla folla quella Babiele di voci che era giunta fino alle orecchie di Otter, mentre se ne stava in aggiato sotto il banco di roccie.

— Gli Dei sono stati sacrificati ingiustamente! — Strillava il popolo — cessi sono veri Dei; vedete, la nebbia è rossa!

La situazione era curiosa ed inaspettata, ma Nam che faceva la parte di gran sacerdote da più di cinquant'anni, si mostrò allaltezza della medesima.

— Questa è invero una meraviglia! — gridò quando il fragore si fu calmato — poichè non vi è ricordo fra noi che l'alba bianca si sia convertita in rossa.

" Tuttavia, o Popolo della Nebbia, coloro che noi abbiamo creduto Dei non sono stati offerti invano.

Ecco che cosa è il significato di questo segno visibile: i veri Dei, Aca e Jal, si sono pacificati perchè i malvagi che osarono usurpare il loro potere sono stati giustamente condannati.

Così la maledizione è allontanata dalla nostra terra e la luce del sole torna a benedirci.

Quando ebbe finito di parlare scoppiò di nuovo il tumulto: chi gridava una cosa, chi ne gridava un'altra. Ma non si venne a nessuna via di fatto, poichè la scusa di Nam era stata pronta e plausibile e tutti avevano lo spirito confuso.

Così la folla si disperse in disordine, soltanto i sacerdoti e qualche altra persona che potè riuscire a trovar posto e tra questi Olfan, si affollarono intorno alla sponda del bacino per vedere che cosa accadeva nelle sue profondità.

Intanto Otter aveva visto qualche cosa che non lo fece più pensare alle grida sopra di lui, più di quanto pensasse al ronzio delle zanzare dell'anno prima.

Percorrendo collo sguardo la circonferenza del le pareti rocciose del bacino, vide un'apertura circolare praticata immediatamente sotto la base dell'ideo che avrà misurato tre metri circa di diametro; il margine inferiore di questa buca stava alcuni pollici sopra il livello del bacino e l'acqua veniva fuori in un piccolo rivoletto.

In mezzo a questo rivoletto, movendosi un po' a monte, un po' strisciando, apparve l'immane ed orrido rettile che era il vero oggetto del culto del Popolo della nebbia.

Per quanto fosse lungo e grosso, il nano non lo vide che per pochi secondi tanto i suoi movimenti erano rapidi.

Poi il mostro scomparve nella profondità della acque per ricomparire a lato del cadavere del sacerdote che cominciava adesso ad andare a fondo.

La sua orribile testa emerse dall'acqua come quella notte in cui era stata gettata la fanciulla sacrificata; poi il mostro aprì le immense ganasce e, afferrando a mezza vita il cadavere, disparve sotto la spuma.

Otter allora si mise a fissare l'imboccatura dell'antro e non invano, poichè, di lì a un istante il mostro rientrò strisciando e portando la sua preda.

Di nuovo il nano ebbe paura perchè il Serpente, o meglio il coccodrillo, visto faccia a faccia era la cosa più terribile che la sua immaginazione si fosse mai raffigurata.

Mantenendo il suo posto sotto il banco di roccia, dove se non fosse stato per il gran fredda dell'acqua avrebbe potuto rimanere con pochissima fatica o difficoltà, Otter investigò le pareti del bacino cercando un possibile modo di scampo poichè il suo ardore per un conflitto personale con quel rettile era svanito.

Ma, per quanto cercasse, non riuscì di trovar nulla; le pareti avevan più di dieci metri di altezza e pendevano in dentro come le pareti di un imbuto rovesciato.

Qualunque uscita vi potesse essere da quel bacino era invisibile, inoltre, per quanta fosse la sua forza e la sua abilità, Otter non arriva nuotare in quella furiosa corrente per andare a cercarla.

Una cosa egli notò bensì; subito sopra all'ingresso della tana del coccodrillo, a circa sei metri dal livello dell'acqua erano praticati due buchi nella roccia alla distanza di un paio di metri l'uno dall'altro e ciascuno del diametro di forse centimetri; ma a questi buchi non si poteva arrivare e quand'anche si fosse potuto, erano troppo piccoli per passarvi, così Otter non vi pensò più.

Ora il freddo cominciava a pungerlo e capiva che se rimaneva ancora là ne sarebbe rimasto paralizzato. Pareva pertanto che gli rimanesse una cosa sola da fare... affrontare l'Abitatore delle acque nella sua tana. Ed a questo si risolvette Otter, sebbene esitante e a malincuore.

CAPITOLO XXXII.

Come Otter combattè l'Abitatore delle acqua.

Tenendosi prudentemente al coperto della sporgenza del banco di roccie e col suo coltello a doppia lama pronto in una mano, Otter nuotò fino all'imboccatura dell'antro del Serpente.

Nell'avvicinarvisi egli comprese, dalla straordinaria forza con cui l'acqua veniva in su, che la vera corrente doveva entrare nel bacino dal disotto e che l antro dove viveva il coccodrillo, non doveva essere che un affluente secondario che il fiume empiva, senza dubbio, in tempo di piena.

Otter giunse senza grandi difficoltà all'apertura della caverna e, correndo la sorte, si alzò sulle mani e vi scivolò dentro, lesto, lesto, perchè non desiderava esser veduto dalla gente di sopra. E non fu infatti veduto, perchè la sua frangia rossa ed il manto di pelle di capra erano stati portati dall'acqua e gettati via da lui stesso, ed a quella luce il corpo nero del nano faceva poco distacco contro la roccia nera.

Ora egli era nell'interno dell'antro, e si trovò accovacciato sopra un letto di sabbia o meglio di detriti di roccia portati giù dall'acqua.

L'oscurità di quel luogo era grande, ma la luce bianca, che ora volgeva al rosso, dell'alba veniva poco a poco, a battere sulla superficie dell'acqua al di fuori, non mano che la nebbia si diradava, e di là si riflettova nella caverna. Così accadde che Otter, il quale aveva il dono, non raro fra i selvaggi, di vedersi a qualunque oscurità, potè ben presto distinguere abbastanza bene tutto ciò che lo circondava.

Il luogo, in un angolo del quale egli stava rannicchiato, era una caverna non molto alta nè molto ampia, scavata nella roccia solida dalla forza dell'acqua e così liscia come se esse stata scavata dalla mano dell'uomo; in poche parole era come un'enorme fogna naturale, ma costruita in pietra anzichè in mattoni.

Nel fondo di questa fogna defluiva un rigagnolo d'acqua non più profondo di venti centimetri, dalle due parti del quale, per un tratto di due metri o più, vi era un letto di minuti detriti.

Per quanto si estendesse la caverna in profondità naturalmente Otter non lo potè vedere, come non potè vedere dove si trovasse il suo terribile abitatore, sebbene fossero abbondanti le traccie della sua presenza, perchè il suolo sabbioso portava le impronte della enormi sue zampe e l'aria era impregnata di un abbominevole fetore.

— Dove diavolo è andato questo mostro maligno? — pensò Otter — dev'esser vicino, oppure non mi riesce di vederlo. Forse è più in su nella caverna — e trascinatosi innanzi per un passo o due, guardò di nuovo nel buio.

Allora gli apparve ciò che fin qui gli era sfuggito, cioè che a circa otto metri dall'imboccatura dell'antro, un pezzo di pietra in forma di tavola si alzava dal pavimento fino a due metri dalla volta e nella faccia anteriore era foggiata a piano inclinato, che aviva la sua sommità col letto del ruscello sottostante.

Senza dubbio quel frammento o masso erratico, essendo di una materia più dura delle roccie circostanti, aveva resistito all'azione della corrente e la sua cima, come poteva vedersi dalle traccie dell'acqua sulle pareti della caverna, era più alta del massimo livello del torrente il quale, benchè fosse allora ridotto ad un semplice rigagnolo, doveva in certe stagioni dell'anno, venir giù con gran forza e con un gran volume d'acqua.

— Ecco un letto sul quale il coccodrillo può dormire — rifletté Otter trascinandosi un poco più avanti fissando gli occhi sopra la roccia e specialmente sopra un oggetto di forma triangolare posto sulla cima del piano inclinato, e sopra qualche cosa che stava sotto a quello.

Ora su quella cosa era un'altra pietra — pensò Otter — come accadeva che non sdrucciolasse nell'acqua, e su che cosa era appoggiata? e si tirò un passo da parte per impedire che il suo corpo intercettasse quel po' di luce, che momentaneamente rimpiendeva più chiara e penetrava nell'oscurità dell'antro fino in fondo.

Allora guardò di nuovo e quasi cadde in terra inorridito perchè allora vide tutto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
-(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione

-(Senza L'ECO DELLA MODA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

-(Con L'ECO DELLA MODA)-
. . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prez. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesto 8 pag.) cent. 75. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa)●(

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno di di imballarlo ed di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da appositi personale pratico e delicato esclusivamente a questa partita

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (LIONE 1894, BORDEAUX 1895)
FUORI CONCORSO — *MEMBRO della GIURIA*
ESPOSIZIONE DI TORINO 1898, BRUXELLES 1897
ALCOOL di MENTA **RICQLES**
(Il Solo vero Alcool di Menta)
BIBITA IGIENICA, d'un **sapore squisito** e d'una **freschezza deliziosa**, calma istantaneamente la sete e rinfranca l'acqua.
ELIXIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Colerina**; **disetta** i MALI di **Cuore**, di **Testa** e di **Stomaco**.
Eccellente anche per *Toilette* e per i *Denti*.
PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**
GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di **RICQLES**
BAYER, per l'Italia : CANETTA ETTORE e C., *Milano*.

L'ACQUA DI TIMO
(M. C. T. e figli D.)
è **unica, insuperabile e veramente efficace**
per la rinascita, sviluppo, e conservazione dei capelli, barba e sopraciglia. Chi l'ha sperimentata abbandona ogni altro ottimo rimedio.
Nessuna cura speciale
Costo della boccetta con istruzione L. 2.
Deposito in Roma, da C. Condorelli parrucchiere, via S. Lorenzo 6, presso la Stazione Centrale.
Si riceverà franca a domicilio previo importo al sig. G. Barcellona, concessionario, *Massa*.

UOMINI
Preservativi in gomma e generi affini.
Listino speciale
con Ultime Novità
in busta non intestata e ben chiusa contro ricevuta. Scrivere
A. PEDRIZZI
Via Petrarca N. 14 - Milano

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
I tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la febbricola non cede che le pillole
" OPAQUA "
del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)
L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si adoperano in qualsiasi stagione. Si usano come preservative, nei soggiorni pericolosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Mercenich & C., Milano - Grossisti: Pagnini, Villani & C. Milano, Sapori, Sari e Mazzarli, Calvi & C. Milano e presso tutte le farm.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni degli avvisi sono di fianco e giorni alternati; sono consecutive.

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent./cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, avvisi di negozi, Banchi pensili, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent./cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, cause mobiliari, sarte, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent./cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 8 ambienti, anche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consoli, maestri, persone di servizio, vendite per scomodi d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Opaq

Liquido nella bottiglietta ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macchie senza deteriorare la stoffa ed il colore**, ne lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole, e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovano.
Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe state, spazzolati e trattati con l' **OPAL** riprendono la loro primitiva freschezza ed eleganza. Stoffe da mobili, tappeti insudiciati o scoloriti, spazzolati con l' **OPAL** ritornano come nuovi.
In Roma si vegliono prezzi:

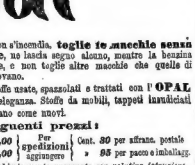
Formato piccolo	L. 1,00	Per spedizioni aggiungere cent. 80 per affranc. postale
grande (cap. 5 volte magg. del pico.)	» 2,00	» 95 per pacco e imballaggio

ogni bottiglia è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata con relativa istruzione.
Sconto ai rivenditori
Indirizzare esattamente lo richieste a
Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma
CORSO, 441-443-A (angolo Otto Cantoni)
Magazzini di Specialità - Droghe - Colori, ecc., con Filiale Via Torino, 139.
TELEFONO N. 608

N. B. - Non si eseguiscono spedizioni che contro importo anticipato, e si respingono le corrispondenze male affrancate. Si avverte inoltre di rifiutare i pacchi *mancanti di peso* e che contengono bottiglie rotte non ammettendosi reclami in merito a rotture di flaconi verificate dopo ritirata la merce.

L'OPAL si vende nei principali negozi di Specialità, Drogherie, Profumerie, ecc.

Quanto *tempo risparmio* e quanto *figura di più il mio lavoro* ora che ho adottato l' **Opal**! Rimetto i vestiti a nuovo con una facilità da sbalordire. Chi non crede *provi una sol volta* e non potrà più fare a meno *di tenerne sempre una boccetta presso di sè.*



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, signorile mezzogiorno Lodovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano o ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 360. 771

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo, condizione prossima al Corso, piazza Colonna. Pavimento, Bozza, sciallabile per Banco, Uffici, Velocedo, Lavatoi, spaziosi, pianterreni, ingresso carrozzabile, acqua Trevi e Marcia. Accessore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 504

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 89 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Via Tritone 172B locanzio alla via Due Macelli, affittasi primo e terzo piano composti ssi ciascuno cucina, acqua marcia gas, portiere. 943

Piazza della Rondine (angolo Pomo piano ed ammezzato ciascuno di 7 camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, cessi a chiusura idraulica, espozione mezzogiorno. Le chiavi Orologeria Bisogno Pantini 3 Trafalgar sig. Scala Piazza S. Eustachio 51. 947

Palazzo Buonaccorsi Corso 219
Mezzanino di nove camere, cucina, terrazzo, acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. — Altro mezzanino sopra il primo piano con finestre sul Corso, di sei camere, cucine, piccolo terrazzo; acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. Nel cortile grande locale cerreno adatto specialmente uno magazzino. In via delle Muratte N. 59 bottega. Informazioni rivolgersi Opaco Guerrieri Via Nazionale N. 39 p. 2. 830

Piazza del Gesù 47 affittansi vasti locali terreni uso Tipografia od altro. Grande vano coperto con cristalli 859

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zuccheli 37, dir. 622

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valzasi Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ins.

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini
Corso Vittorio 393, Mariana Dionigi 53 Tritone 108, Amedeo 77. Vino Vald' Arno fiasco 1,50 Poggibonsi fine, frizzante, 1,20 1,30. Si accettano commissioni, casse. 946

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Lezioni elementari stile il corso. Direttore ispettore superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7 oppure al domicilio dalle ultime. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 251

Italian gentleman would teach his own language to English gentleman or lady in return for English conversation, Address B. G. A. 8165 Ufficio Popolo Roma. 941

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le Linee

Napoli	7,15	9,20	—	13,20	17	19,55	24
Pisa	—	5,15	14,25	20,50	21,51	—	—
Torino	—	8,15	14,25	20,50	21,51	—	—
Milano	—	8,15	14,25	20,50	21,51	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	8,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	6,8	9,—	—	11,30	15,30	18,35	—
Tivoli	6,55	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,30	—	12,10	14,36	—	17,5	—
Frascati	6,30	12,5	13,5	19,25	20,—	23,—	—
Marino-Albano	5,40	9,35	12,45	18,40	—	18,45	—
Assisi-N. (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Assisi-N. (Campi.)	8,3	7,—	9,4	11,58	16,20	16,26	—
Velletri-Terracina	6,3	—	—	11,52	18,23	18,28	—
Roccigliano-Vinchio	6,35	—	—	—	18,55	—	—
Lodispoli	7,25	—	—	—	19,45	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	5,55	14,—	—	18,37	20,10	—
Pisa	—	9,55	—	9,37	10,10	19,30	23,45	24,30
Torino	—	9,55	—	9,37	10,10	19,30	23,45	24,30
Milano	—	9,55	—	9,37	10,10	19,30	23,45	24,30
Ancona-Foligno	—	6,45	14,5	—	—	21,45	—	—
Milano-Firenze	—	10,10	—	10,10	—	20,—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	11,30	15,20	—	19,20	22,15	—	—
Tivoli	—	7,—	—	—	—	19,—	—	—
Civitavecchia	—	—	8,21	—	13,20	—	—	—
Frascati	—	8,40	9,54	13,20	17,40	21,45	—	22,50
N.-Assisi (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—	—
N.-Assisi (Campi.)	—	7,50	11,20	19,30	22,30	22,35	—	0,7
Albano-Marino	—	7,40	9,31	14,15	20,05	—	22,10	—
Terracina-Velletri	—	8,—	9,—	14,—	19,—	19,25	—	—
Viterbo-Roccigliano	—	8,4	—	16,25	—	—	21,34	—
Lodispoli	—	—	—	12,43	—	—	—	21,43

' Festivi — * Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,40	8,10	9,40	11,20	13,30	15,30	18,40	21,—
Bagni a.	6,50	7,20	9,—	10,37	12,4	16,37	17,37	19,50
Tivoli p.	7,10	7,50	9,30	11,5	12,45	17,5	18,5	20,30
Tivoli a.	7,41	7,20	9,—	9,57	11,30	15,50	17,50	19,10
Bagni p.	8,20	8,3	9,—	10,32	12,2	16,20	18,20	20,—
Roma a.	7,20	8,4	10,3	11,45	13,15	17,27	19,30	21,45

Domenica e festivi

Cameriera tedesca seria con buone referenze cerca di collocarsi presso famiglia distinta. S. S. via Boncompagni 134 interno 5 Roma. 930

Giovane ventitreenne aspetto simpatico affettuoso educato capace disimpegnare governo domestico, occuperebbesi pensso signore solo disposto viaggiare Arabia 150 posta Roma. 854

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via dei Gesù 63. La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Tradussioni. Corsi 534

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ch. E. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Maestra di piano madre di famiglia, con lunga esperienza nell'insegnamento, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Invio lettere alla signora I. B. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 874

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata con ingresso libero nel pressso buona famiglia. Corso d'Italia N. 97. Dirigersi al portiere. 523

Lire venti Camere mobiliate presso distinta famiglia Lungo Tevere Prati 1°, piano I. (da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 889

Via Palermo 36 piano primo, camere ammobiliate con cucina da affittare. 949

Piazza Barberini 49 primo piano, 7 camere, cucina, acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. — Altro mezzanino sopra il primo piano con finestre sul Corso, di sei camere, cucine, piccolo terrazzo; acqua Marcia, Trevi, ingresso sulla scala grande. Nel cortile grande locale cerreno adatto specialmente uno magazzino. In via delle Muratte N. 59 bottega. Informazioni rivolgersi Opaco Guerrieri Via Nazionale N. 39 p. 2. 830

Correspondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

La Per quanto molto stessa pure tua vista confidenziali Grazie e potendo continua. Carattino sono contento giorno e ora. Procura parlarci prima quindici lire finiti. 81 839

Fidera-Myosotis Sii certa che ancor io ti vaglio molto bene. E per me penso la lontananza ma anche in compraderai come non sempre sia possibile recarmi così. Pensa sovente a me che sempre a sono vicino colla mente e col cuore. Ti ba... affettuosissimo

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,60
Per quattro chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,65

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere. Ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rossi e Junga, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia